LA MADDALENA

Caso Ciclat, le sanzioni di Comune e Provincia

Il Comune ha applicato penalità per quasi due milioni di euro. Il servizio di raccolta dei rifiuti sarà regolare da domani

L'attentato che ha distrutto sei mezzi dentro l'ecocentro di La Maddalena, la lettera di recesso dal contratto di raccolta e smaltimento dei rifiuti e, ora, la conferma delle pesanti penali applicate dal Comune maddalenino: la coop Ciclat sta attraversando un periodo nero sul quale indagano i carabinieri del Comando provinciale di Sassari e i colleghi del Reparto territoriale di Olbia, anche per i possibili punti di contatto tra il raid incendiario messo a segno a La Maddalena, il 29 gennaio scorso, e un altro inquietante episodio avvenuto a Sorso, con diversi di una consociata della Ciclat distrutti dalle fiamme.

E ora emerge che la coop di Ravenna, da diversi mesi ormai (di fatto, dall'insediamento del sindaco Luca Montella) stava affrontando una situazione molto difficile nell'isola, forse ormai insostenibile. La giunta Montella, infatti, aveva avviato subito un serrato controllo sulla corretta esecuzione del contenuto del capitolato d'appalto del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti. Un verifica accurata, disposto dall'assessore Gianluca Cataldi, che, stando a indiscrezioni, si è tradotta in penalità a carico della Ciclat, per quasi due milioni di euro. E nei giorni scorsi, anche la Provincia di Sassari, ha chiesto alla coop di ottemperare subito alle disposizioni che impongono una serie di comunicazioni sullo stato dell'ecocentro, dopo l'attentato.

I Carabinieri, intanto, lavorano per trovare il possibile movente dell'attentato incendiario. (*a. b.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

OLBIA. Il Cipnes vuole i crocieristi nel cuore produttivo della città

Cala Saccaia, si cambia

La nuova zona industriale: turismo e formazione

Anche McDonald scommette sulla nuova zona industriale di Olbia. Se il colosso del fast food ha deciso di investire dentro il perimetro del Cipnes (ristorante bar con 35 dipendenti, apertura a giugno, costo due milioni di euro) è perché il Consorzio industriale del Nord Est ha deciso di cambiare radicalmente il volto dell'agglomerato industriale olbiese. Si passa dalla concezione tradizionale, insediamenti produttivi classici e infrastrutturazione, a una visione innovativa che vuole portare anche la scuola e la ricerca dentro dei motori produttivi della Gallura. Un'operazione iniziata da tempo, e ora entrata in una fase di grande vivacità. L'altro obiettivo, dentro il Cipnes parlano di una missione, è quello di inserire alcuni siti della Zona industriale tra le mete di turisti e croceristi.

INSULA. La punta di diamante della trasformazione di Cala Saccaia si chiama Insula Sardinia, il progetto di marketing territoriale sostenuto dagli assessorati regionali all'Industria e al Turismo e dal Comune di Olbia. Insula nascerà all'interno della Piattaforma tecnologica europea, per promuovere la filiera agroalimentare della Sardegna. All'interno di un padiglione sarà possibile conoscere da vicino (anche grazie a un contatto diretto con operatori e aziende) le produzioni identitarie dell'Isola. Si parla di agroalimentare, ma anche di artigianato artistico. Dentro la Pte, che è il motore della Zona industriale, per la ricerca e l'innovazione. In attesa dell'apertura del padiglione, Insula Sardinia sarà itinerante, con iniziative a Olbia (davanti al Museo Archeologico) a Porto Cervo e a Cagliari.

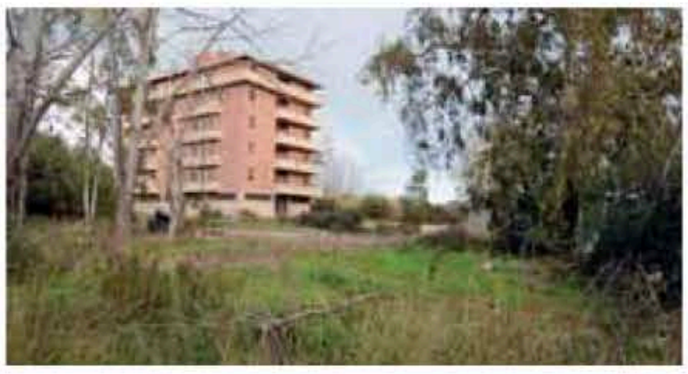
LA SCUOLA. L'altro nuovo ingresso di Cala Saccaia è la scuola. Nella Zona industriale esiste già un asilo, il centro per l'infanzia "I folletti di Kines", che funziona da tempo ed è nato da un progetto del Cipnes. Ma adesso, l'area si apre alla città con il progetto che prevede il trasferimento dell'Istituto Ipia "Amiscora" dall'attuale collocazione (la scuola si trova a ridosso di un canale ed è uno dei simboli del rischio idraulico in città) a un'area (messa a disposizione dal Cipnes) vicino alla vecchio comando della Guardia di Finanza. L'"Amsicora", guidata dal dirigente Gianluca Corda, è una scuola che ha legami stabili con il mondo del lavoro e la scelta della Zona industriale per la nuova sede Ipia, è legata ai progetti innovativi dell'Istituto professionale.

ZONE ECONOMICHE SPECIALI. Il direttore generale del Cipnes, Aldo Carta, lavora anche per l'istituzione delle Zes. La zona economica speciale, favorisce (con sgravi fiscali e semplificazioni amministrative) l'imprenditoria giovanile e l'innovazione.

«CAMBIAMO VOLTO». Il presidente del Cipnes, Mario Gattu, spiega: «È la nostra missione, andare oltre, guardare al futuro. Nautica, agroalimentare e turismo, c'è molto da lavorare. E siamo disponibili a discutere ancora di insediamenti scolastici. Ovviamente, la zona industriale deve essere all'altezza di questi obiettivi ambiziosi. Anche in termini di decoro e servizi».

Andrea Busia

RIPRODUZIONE RISERVATA



PROGETTI

Il cantiere della Pte in Zona industriale; in basso: l'area del nuovo McDonald's e Mario Gattu [FOTO SATTA]

OLBIA. Il comitato dei residenti minaccia ora di restituire le schede elettorali

Protesta per le strade dimenticate di Enas

Continuano a protestare, con uno striscione con la scritta "Vergogna", poco prima dell'ingresso di Olbia, sulla quattro corsie. E minacciano di consegnare le schede elettorali. Sono i residenti delle zone periferiche di Sa Corroncedda, Trambuccone e Lattalaia, collegati alla città dalle strade complanari. Costituitisi in un comitato, mettono in luce la situazione di queste strade. Dopo aver bloccato con i trattori, qualche mese fa, il traffico in arrivo a Olbia, adesso protestano minacciando di restituire le schede elettorali, e chiedono notizie certe sull'avvio dei lavori.

«Da circa un anno il Comitato Complanari - affermano i responsabili Pietro Pisciottu, Giuseppe Pinna e Giuseppe Dettori - segue l'iter degli appalti per il rifacimento del ponte sul fiume Enas, crollato durante l'alluvione del 2013 e dell'asfalto delle complanari. Ma se non sarà mantenuta l'ultima promessa fatta, ossia che i lavori inizieranno entro metà febbraio in seguito all'appalto del 12 gennaio scorso, daremo vita ad una nuova manifestazione, bloccando la quattro corsie e non andremo a votare alle prossime elezioni». C'è attesa anche per l'avvio dei lavori nella strada di Monte Pino: l'Anas ha comunicato che ad aggiudicarsi l'intervento, per un totale di 5,8 milioni di euro è stata la ditta carlofortina, IMP Costruzioni Generali Srl.

Antonella Brianda

RIPRODUZIONE RISERVATA

Protesta per la viabilità a Olbia

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

TEMPIO PAUSANIA Tamponi, p.zza Gallura 20, 079/631254; **OLBIA** Chiari , v. Barcellona 225, 0789/27060; **ARZACHENA** Fadda, p.zza dei Pini, 0789/99387; **BORTIGIADAS** Dettori, v. Dante, 079/627139; **BUDDUSÒ** Sanna, v. S. Quirico 4, 079/714747; **GOLFO ARANCI** Cabras, v. Libertà 87, 0789/46510; **LA MADDALENA** Pinna, v. Garibaldi 5, 0789/737390.

NUMERI UTILI

C.R. 0789/25125
EMERGENZA INFANZIA.....114
VVF.....(115) 0789/602019
VV. UU. 800405405
GDF.....(117) 0789/21302
OSPEDALE.....0789/552200
ASL 2 .....0789/552200
PRONTO SOCCORSO.....0789/552983
G. MEDICA.....0789/552441
G. MEDICA TURISTICA ..0789/552266
G. MEDICA S. PANTALEO0789/65460
IGIENE PUBBLICA.....0789/552181
DIPART. PREVENZIONE ..0789/552139
SERV. VETERINARIO0789/552107-150-105
COMUNE 0789/52000
COMUNE-BARRACELLI 0789/26600
AUTORITÀ PORTUALE 0789/204179
AEROPORTO.....0789/563444
RADIOTAXI 0789/24999

CINEMA

CINEMA OLBIA, via delle Terme, 2 - Tel. 079/287733000
BIG FOOT JUNIOR 17.30
WONDER 19.30
MADE IN ITAY 20-22
L'UOMO SUL TRENO 17-22.30
TEMPIO PAUSANIA,GIORDO via Asilo,2 -Tel.079/6391508
Programmazione temporaneamente sospesa

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull' e-mail all'indirizzo: **olbia@unionesarda.it**

Le condotte idriche del carcere di Nuchis [PALA]

TEMPIO. Il sindacato Sappe: «Non basta»

Acqua potabile in carcere, ma impianti tutti da rifare

Acqua potabile, nel punto di connessione con la rete Abbanoa, nella cucina riservata al personale e in quella per i detenuti. È questo il risultato delle analisi della Assl di Olbia sull'acqua utilizzata all'interno del penitenziario di Nuchis. La direttrice Caterina Sergio ha comunicato l'esito dei test alle organizzazioni sindacali, con una nota datata 1 febbraio.

Dunque, dopo mesi di polemiche per il liquido rossastro che esce dai rubinetti del carcere e dopo l'apertura di un'inchiesta da parte della Procura di Tempio (una decina di persone sotto indagine per le caratteristiche dell'impianto idrico interno), arriva la nota della direttrice, con una buona notizia. Resta aperto il caso, per le condizioni generali della rete idrica interna. Alcune parti delle condotte, sostituite perché inutilizzabili, sono risultate quasi ostruite dalla sostanze che, come hanno spiegato i periti della Procura di Tempio, sono il risultato di reazioni chimiche, provocate dal contatto della zincatura dei tubi con ferro e manganese contenuti nell'acqua fornita da Abbanoa.

Il segretario del sindacato Sappe della Polizia penitenziara, Antonio Cannas: «È una notizia positiva, non c'è dubbio. Ma resta il problema della qualità dell'acqua in tutto l'istituto». (*a. b.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPIO

Le note di "Mancu mali" imperversano in Rete

Mentre tutto è pronto per l'edizione 2018 di Lu Carrasciali, imperversano in Rete i tormentoni in musica. La festa di Re Giorgio è iniziata con il successo della canzone che si candida ad essere il tormentone della "Sei giorni" tempiese.

Il pezzo è scritto da Giuseppe Anfossi, che negli ultimi anni ha sfornato i motivi che hanno fatto da colonna sonora al Carnevale tempiese, "Come la pulvara", "A malagana" e "Mi c'i'alza". Il titolo del tormentone 2018 è "Mancu mali", che, ha già 26mila visualizzazioni su YouTube. L'interpretazione è di Domenico Dettori , l'arrangiamento di Gian Marco Pasella.

E Tempio, per iniziare la festa, ha reso omaggio al re dei tormentoni, Peppino Sechi.

Ed è tutto pronto per l'apertura della maratona notturna, al Cinema teatro Giordo e al Parco Tenda che metterà in campo i dj Massimo Muzzu, Dario Vigliani, Matteo Canu e Carlo Achenza. (*a. b.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Ex bocciodromo, servono 15mila euro per la bonifica

Il sindaco Sean Wheeler ha comunicato i costi necessari per rimuovere i rifiuti La struttura era diventata un centro sociale. Tellini: «Paghino i responsabili»

di Gavino Masia

PORTO TORRES

Per bonificare i locali dell'ex bocciodromo dai rifiuti abbandonati l'amministrazione comunale dovrebbe prelevare dalle proprie casse almeno 15mila euro. Lo ha detto il sindaco Sean Wheeler rispondendo all'interrogazione del consigliere Davide Tellini che denunciava lo stato di degrado ambientale della struttura che si trova all'interno della cittadella sportiva. Si tratta di una cifra consistente per ridare decoro a una opera pubblica che fa parte del patrimonio comunale, che con tutta probabilità sarà inserita all'interno del prossimo bilancio di previsione. L'anno scorso era stato lo stesso primo cittadino a firmare l'ordinanza di sgombero dall'ex bocciodromo - dopo il sopralluogo della polizia locale - sottolineando che l'immobile del Comune era stato occupato senza titolo da un gruppo di persone il 28 settembre 2012. Il 29 novembre 2016 la polizia municipale aveva effettuato il sopralluogo all'interno dei locali, rilevando anche che la struttura «era aggravata da condizioni di inagibilità, criticità di carattere igienico sanitarie e di ordine e sicurezza pubblica». L'intervento successivo del sindaco, quale ufficiale di Governo, è stato quello di ordinare agli occupanti senza titolo di lasciare libero da persone e cose l'immobile, riconoscendo 20 giorni dalla notifica dell'atto (19 aprile 2017) per la rimozione delle cose presenti. Dentro e fuori alla struttura sono però rimasti rifiuti di tutte le tipologie, come ha potuto constatare la stessa amministrazione comunale durante un sopralluogo nei mesi seguenti alla chiusura. Prima di poter predisporre il bando di interesse per la futura gestione dell'immobile, come aveva riferito in consiglio il vice sindaco Marcello Zirulia, si era poi dato incarico all'ufficio Ambiente di fare una stima economica per la bonifica e gli interventi da realizzare. Sono trascorsi ulteriori mesi è la situazione ambientale all'interno della struttura non è però cambiata da allora, privando così la collettività di un immobile realizzato per l'attività bocciofila e poi abbandonato all'incuria. L'ex bocciodromo non è dunque utilizzabile perché mancano gli interventi di bonifica, che sono propedeutici al bando o manifestazione pubblica per l'utilizzo che il Comune ha deciso di fare. «La somma che il Comune dovrebbe pagare per le bonifiche – dice Tellini – andrebbe invece addebitata a chi ha trasformato quell'immobile in un centro di degrado sociale, con la complicità, non tanto velata, di diversi esponenti di questa maggioranza: il risultato è che la comunità cittadina dovrà rinunciare ad una cifra così importante, magari da destinare ai servizi sociali per scopi assistenziali, per smaltire tutti quei rifiuti».

I rifiuti presenti nell'area dell'ex bocciodromo

WATER FRONT

Il progetto del porto mai discusso in città

Una slide del progetto: Claudio Piras propone un confronto pubblico

PORTO TORRES

Un consiglio comunale aperto per l'audizione e la presentazione del progetto *water front* che mira a riqualificare l'area antistante il porto che va dalla torre aragonese alla piazza della Renaredda. Si tratta di un project financing presentato nel 2012 alla precedente amministrazione e che poi si bloccò nei meandri degli uffici amministrativi senza riuscire mai a coinvolgere la cittadinanza. La richiesta di una assemblea comunale aperta l'ha fatta il consigliere comunale Claudio Piras durante l'ultima riunione dei capigruppo: «Lo scopo principale è quello di far conoscere a tutti la natura del progetto, prima in consiglio comunale e poi con una presentazione pubblica seguita da dibattito con i cittadini. Spero quindi che l'amministrazione si attivi in tempi celeri per studiare nei minimi dettagli il progetto, rilevandone le possibili criticità». La proposta progettuale prevede un investimento di 45 milioni di euro tra fondi pubblici e privati e a costo zero per il Comune. Gli interventi prevedono la costruzione di un ristorante, un bar, otto punti di ristoro, sei locali commerciali fronte porto, due locali artigianali e un centro commerciale. E ancora la realizzazione uno yacht club da 400 metri quadri, una sala mostre con centro iperbarico ampia 1500 metri quadri, un albergo di 14 piani con 150 camere più un ristorante panoramico e un anfiteatro da tremila posti per eventi e spettacoli. *(g.m.)*

Autistici, in pagamento sussidi 2017

PORTO TORRES

L'amministrazione comunale ha messo in pagamento la seconda metà di settembre e la prima parte di ottobre 2017 dei finanziamenti regionali destinati alle famiglie dei ragazzi autistici. Lo ha annunciato l'assessora alle Politiche sociali Rosella Nuvoli durante il consiglio comunale di giovedì pomeriggio, rispondendo alle segnalazioni di Alessandro Carta e Massimiliano Ledda che chiedevano il motivo dei ritardi nell'erogazione delle somme relative alla legge 20. «Stiamo interloquendo con la Regione – ha aggiunto l'assessora –, per capire se esiste la possibilità di ricevere la somma mancante relativa agli altri mesi: appena avremo notizie positive al riguardo, inoltre, le comunicheremo immediatamente alle famiglie».

La spiegazione non ha comunque pienamente soddisfatto le "mamme della legge 20", che lamentano anche il fatto che i vertici dell'amministrazione hanno disdetto tre appuntamenti negli ultimi mesi (tra cui una richiesta protocollata) per confrontarsi con i genitori dei ragazzi autistici. In attesa di ricevere il resto degli emolumenti (metà ottobre, novembre e dicembre 2017; gennaio 2018), infatti, sono costrette a rivolgersi alle strutture private per le visite specialistiche. Una mancanza di attenzione - quella degli incontri cancellati - che secondo le mamme non aiuta certo a superare le difficoltà che già le famiglie si trovano a dovere fronteggiare. *(g.m.)*

«Forestas rafforza la presenza all'Asinara»

La conferma dall'amministratore unico Giuseppe Pulina all'incontro promosso dal circolo del Pd

Giuseppe Pulina interviene all'incontro promosso dal Pd

PORTO TORRES

«Forestas non solo non abbandona l'isola dell'Asinara ma razionalizza e rafforza la sua presenza: inizierà già dai prossimi giorni con la cattura degli animali e sono previste anche altre importanti iniziative». Così l'amministratore unico dell'Agenzia regionale, Giuseppe Pulina, presente venerdì sera insieme al senatore Silvio Lai all'incontro organizzato dal circolo cittadino del Partito democratico.

Da tempo si parlava negli ambienti politici e amministrativi del territorio di un possibile abbandono di Forestas dall'isola parco e una delle prime reazioni ufficiali erano arrivate dalla decisione del Consiglio direttivo dell'Ente Parco Asinara di aprire una interlocuzione con la Regione per evitare in tutti i modi l'improvviso abbandono dell'Agenzia. La segretaria locale del Pd, dopo le proteste, ha però voluto affrontare direttamente la questione incontrando l'amministratore unico nella sede di via Azuni. «In queste settimane abbiamo seguito con estrema attenzione la vicenda – dice il segretario cittadino Gian Mirko Luiu – e abbiamo preferito conoscerla da vicino piuttosto che attendere qualche segnale di vita da parte del sindaco e dell'amministrazione comunale di Porto Torres: ora ci aspettiamo dalla Regione e dal Parco, in stretta collaborazione con Forestas, un piano d'azione comune che stabilisca obiettivi a lungo termine. Le condizioni perché questo avvenga, considerando quanto dichiarato dall'amministratore unico di Forestas, sembra ci siano tutte». Nei prossimi mesi il circolo cittadino del Pd lancerà una iniziativa in città sul futuro dell'isola, coinvolgendo cittadini, professionisti del settore e istituzioni regionali, nazionali ed europee. *(g.m.)*

DISAGI

Strade allagate al porto

PORTO TORRES

Le strade portuali che si affacciano alla città diventano delle vere e proprie pozzanghere ogni qualvolta piove. Questo perché ci sono da anni buche profonde nell'asfalto stradale e non bastano certo gli interventi sporadici da parte dell'Authority per mettere tutto a posto. Le voragini tra l'altro sono proprio nei punti più frequentati dalle centinaia di persone che si recano nello scalo marittimo, ossia vicino ai pontili galleggianti riservati ai diportisti e all'Autogrill Cormorano. Lo scorso anno anche la Capitaneria di porto aveva segnalato il problema delle buche più importanti all'Authority, nella speranza che l'Ente portuale potesse finalmente programmare un intervento di bitumazione completo. *(g.m.)*

Allagamenti al porto

VIA SACCHI 54

Il "cavalier Marras" di Nello Rubattu

Appuntamento con Nello Rubattu, stamane alle 11 nel circolo "Banchetto di Zeus" in via Ettore Sacchi 54. L'autore presenterà il suo ultimo libro "Il cavalier Marras", seconda storia della saga che vede protagonista il "cavaliere" che, come ricorda l'autore, "proprio cavaliere non è, ma fa solo finta di esserlo". Stavolta il cavalier Marras è comprimario di una storia che si muove fra i vizi nascosti di personaggi pubblici che della mistica del potere hanno fatto la loro religione. Alla fine della presentazione il circolo offrirà ai presenti un buffet preparato da Nando Nocco. (e.f.)

DIARIO

PORTO TORRES

FARMACIA DI TURNO

Rubattu, corso Vittorio Emanuele 67. Tel. 079/514088.

RIFORNITORE DI TURNO

Conad, viale della Libertà.

NUMERI UTILI

Guardia medica, reg. Andriolu, 079/510392; Avis ambulanza 079/516068; Carabinieri 079/502432, 112; Vigili del Fuoco 079/513282, 115; Polizia 079/514888, 113; Guardia di Finanza 079/514890, 117; Vigili urbani, 079/5049400. Capitaneria 0789/563670, 0789/563672, fax0789/563676, emergenza in mare 079/515151, 1530.

SORSO

FARMACIA DI TURNO

Sircana "San Pantaleo", corso V. Emanuele 71/b. Tel. 079/6012340.

RIFORNITORE DI TURNO

(domenica mattina)

Tamoil, strada provinciale 25.

NUMERI UTILI

Guardia medica e pronto soccorso, via Sennori 9, 079/3550001. Carabinieri, via Gramsci (angolo viale Marina), tel. 079/350150. Avis, tel. 079/350646.

Senatore del PD Silvio Lai: Porto Torres sarà casa delle crociere

“Il decreto del Ministero dell’ambiente per il via libera ai lavori di realizzazione dell’antemurale di ponente a Porto Torres è una buona notizia che attendevamo con fiducia.

Sblocca un intervento importante per i risvolti economici e commerciali per Porto Torres, ma con ricadute positive anche per il resto del territorio.

Intervento che avevamo in più di un’occasione sollecitato con richieste formali inviate al governo. In particolare avevamo chiesto tempi certi per l’avvio delle opere che ora potranno finalmente essere calendarizzate prima dell’estate.” Lo afferma in una nota il senatore del PD Silvio Lai.

“Con i lavori di protezione dai venti di levante e i contestuali dragaggi assicurati dalla Autorità di Sistema Portuale, Porto Torres potrà finalmente valorizzare due banchine fondamentali, per dimensioni e vicinanza con il centro cittadino, come gli “Alti fondali” e la “Dogana Segni” e restituire la piena fruibilità ai moli di “Ponente”.

Dopo i recenti restyling e i prossimi interventi le due banchine storiche potranno a tutti gli effetti diventare la “casa delle crociere” che la città aspetta da tempo, con un beneficio economico per tutta l’industria turistica di Porto Torres e del Nord Ovest della Sardegna. A questo punto bisogna pensare sin da subito ad una strategia complessiva che consenta di equilibrare i numeri degli approdi crocieristici tra i tre porti principali dell’isola”.

Ansa
Sardegna

Porto Torres, via libera dal Ministero

Deiana, opere favoriranno traffici commerciali e crociere

13:46 08 febbraio 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - PORTO TORRES

Ora c'è anche la Valutazione di impatto ambientale. Via libera definitivo al prolungamento dell'Antemurale di Ponente e ai lavori sulla Banchina Alti Fondali di Porto Torres. Il benestare è arrivato con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, firmato martedì 6 febbraio di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo. La società Sales, che si è aggiudicata i lavori finanziati con fondi Cipe e AdSP per 34 milioni di euro, potrà quindi procedere con l'adeguamento dell'intero progetto alle prescrizioni: l'avvio dei lavori potrebbe essere fissato già entro l'estate. Per quanto riguarda l'ambiente, il Vai prevede la massima attenzione alla salvaguardia della posidonia.

Tra le dieci prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sono previste, in particolare, la salvaguardia del fortino militare della II Guerra Mondiale del molo di Levante e lo spostamento della Madonnina. Il primo, dichiarato di interesse culturale, sarà oggetto di intervento di spostamento e ricollocamento all'interno delle nuove opere portuali, per essere poi valorizzato e riqualificato. Per la statua, invece, le disposizioni del Ministero prevedono il riposizionamento sempre all'interno delle nuove opere di allargamento portuale e la valorizzazione sociale e religiosa.

"La pubblicazione del decreto rappresenta un primo traguardo fondamentale nell'iter di realizzazione di questa importantissima opera - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Entriamo finalmente nella fase operativa di adeguamento progettuale e, entro qualche mese, di cantieramento per dare corpo ad un intervento che, oltre a garantire maggiore sicurezza nella navigazione nelle manovre di ingresso ed uscita, consentirà l'avvio dei dragaggi nel Porto Civico, con l'utilizzo dei materiali di risulta per il riempimento dei cassoni dell'Antemurale e, di conseguenza, un approfondimento dei fondali che consentirà a Porto Torres il potenziamento dei traffici commerciali e crocieristici".

Ansa
Sardegna

Crociere, Sardegna in vetrina a Londra

Incontri con compagnie. Deiana(Authority),segnali molto positivi

10:07 09 febbraio 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - CAGLIARI

(ANSA) - CAGLIARI , 9 FEB - Crociere in vetrina a Londra con un'unica "destinazione Sardegna". Primi meeting internazionali del 2018 per l'Autorità di Sistema Portuale, nella capitale del Regno Unito per l'Executive Partner Conference, forum d'inizio anno organizzato dalla Cruise Line International Association, associazione di riferimento dei gruppi armatoriali crocieristi.

L'Authority portuale dell'Isola, rappresentata dal presidente Massimo Deiana e dalla responsabile marketing Valeria Mangiarotti, ha potuto mettersi in vetrina.

"Destinazione Sardegna - spiega Deiana - ha già riscosso particolare apprezzamento per la molteplicità di soluzioni infrastrutturali e la varietà di pacchetti escursionistici da proporre alla clientela delle navi". A margine delle sessioni, ci sono stati incontri con le compagnie, in particolare Costa Crociere, MSC e Silversea, tra i principali attori della stagione turistica in Sardegna, con oltre il 50% di presenze sul totale degli scali registrati a Cagliari, Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.

Per l'occasione sono state presentate le novità su Olbia, pronta al primo approfondimento del fondale della canaletta e delle banchine dedicate all'ormeggio delle crociere. Ma anche di Porto Torres: firmato il decreto di conclusione della procedura di Via per l'antemurale e, quindi, per il rilancio del Porto civico con la messa in sicurezza e nuovi scavi. Novità che riguardano anche il porto di Cagliari con interventi sulle banchine e i progetti di riconversione dei silos sul molo Rinascita e home port. Si è parlato anche di Oristano, Santa Teresa, Golfo Aranci e Portovesme.

"L'appuntamento annuale di Clia a Londra – aggiunge Deiana – oltre ad essere importante occasione di riflessione, analisi e studio delle dinamiche di mercato, si rivela momento strategico per fare promozione dei nostri scali. Le prime impressioni delle compagnie crocieristiche sulla nuova Destinazione Sardegna sono state più che positive, segno evidente che il sistema unico può dare ottimi risultati, soprattutto se accompagnato

da interventi infrastrutturali strategici quali quelli che stiamo avviando per prepararci al salto definitivo di qualità".(ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Ansa

Porto Torres, via libera dal Ministero

Deiana, opere favoriranno traffici commerciali e crociere

13:46 08 febbraio 2018- NEWS - **Redazione ANSA** - PORTO TORRES

Ora c'è anche la Valutazione di impatto ambientale. Via libera definitivo al prolungamento dell'Antemurale di Ponente e ai lavori sulla Banchina Alti Fondali di Porto Torres. Il benestare è arrivato con il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, firmato martedì 6 febbraio di concerto con il Ministro dei Beni e delle Attività Culturali del Turismo. La società Sales, che si è aggiudicata i lavori finanziati con fondi Cipe e AdSP per 34 milioni di euro, potrà quindi procedere con l'adeguamento dell'intero progetto alle prescrizioni: l'avvio dei lavori potrebbe essere fissato già entro l'estate. Per quanto riguarda l'ambiente, il Vai prevede la massima attenzione alla salvaguardia della posidonia.

Tra le dieci prescrizioni del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo sono previste, in particolare, la salvaguardia del fortino militare della II Guerra Mondiale del molo di Levante e lo spostamento della Madonnina. Il primo, dichiarato di interesse culturale, sarà oggetto di intervento di spostamento e ricollocamento all'interno delle nuove opere portuali, per essere poi valorizzato e riqualificato. Per la statua, invece, le disposizioni del Ministero prevedono il riposizionamento sempre all'interno delle nuove opere di allargamento portuale e la valorizzazione sociale e religiosa.

"La pubblicazione del decreto rappresenta un primo traguardo fondamentale nell'iter di realizzazione di questa importantissima opera - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna - Entriamo finalmente nella fase operativa di adeguamento progettuale e, entro qualche mese, di cantieramento per dare corpo ad un intervento che, oltre a garantire maggiore sicurezza nella navigazione nelle manovre di ingresso ed uscita, consentirà l'avvio dei dragaggi nel Porto Civico, con l'utilizzo dei materiali di risulta per il riempimento dei cassoni dell'Antemurale e, di conseguenza, un approfondimento dei fondali che consentirà a Porto Torres il potenziamento dei traffici commerciali e crocieristici".

CAGLIARI

AUTOVAMM
Unico FordStore nel Sud Sardegna
Ford
via Nervi s.n.c. - zona industriale Elmas
nuova rotonda aeroporto
v.le Marconi ang. via Mercalli Cagliari
tel. 070 238519 / 070 4525070

MOLO RINASCITA. Stop all'abbattimento da un milione di euro e via alla riqualificazione

I silos? Non si toccano più

L'idea dell'Autorità portuale: «Un albergo a cinque stelle»

«Un milione di euro per abbatterli? Una follia».

Dal giudizio per una spesa considerata un vero sperpero di denaro pubblico all'alternativa per la conservazione il passo è stato davvero breve.

I silos del molo Rinascita, memoria dello scalo industriale cagliaritano ed ex proprietà del Consorzio agrario, oggi nelle mani dell'Authority, sono salvi.

Il presidente Massimo Deiana, nominato alla guida dell'Autorità di sistema portuale la scorsa estate, ha firmato la sospensione all'abbattimento.

LO STOP. Un no secco al procedimento avviato dal suo predecessore, il commissario straordinario Roberto Isidori, che spiana invece la strada della riqualificazione di un impianto costruito nel 1973 per lo stoccaggio del grano e definitivamente chiuso nel dicembre 2011 quando in uno dei silos, a 15 metri d'altezza, si era aperta una breccia e tonnellate d'orzo volarono sulla banchina.

I DUBBI. «Ho letto le carte, esaminato la risoluzione del contenzioso tra il Consorzio agrario e noi, letto e riletto soprattutto il provvedimento di abbattimento firmato dal comandante Isidori ma non riuscivo a darmene una ragione. Perché non sfruttarli, questi impianti, invece di rinunciarci spazzandoli via?» dice Deiana.

Il grande impianto passato dal Consorzio industriale all'Autorità di sistema portuale

Paragoni illustri, d'altra parte, esistono eccome. «A Città del Capo hanno realizzato un prestigioso museo in una struttura analoga, in diverse città del Nord Europa hanno costruito eccezionali alberghi: perché non pensarci? La tecnologia consente recuperi straordinari, mi sono convinto che sarebbe possibile anche per Cagliari. Naturalmente della sospensione dell'abbattimento ne ho parlato anche col sindaco del capoluogo Massimo Zedda».

IL FUTURO. Adesso servono idee. E soprattutto progetti da parte di privati per l'utilizzo dei silos e degli edifici adiacenti.

Si tratta di venticinquemila metri cubi di silos e diecimila metri quadri di terreno intorno «che potrebbero essere trasformati - dice ancora Massimo Deiana - «in un hotel a cinque stelle affacciato sul Golfo degli Angeli, una struttura ricettiva che farebbe fare un salto di qualità al programma sull'home port legato al movimento delle crociere».

L'APPELLO. Dal presidente dell'Autorità di sistema portuale parte un appello agli imprenditori privati: «Chi è interessato si faccia avanti», dice. «Ammetto che tre grossi gruppi del settore turistico alberghiero e crocieristico ci hanno già contattato. Ci hanno chiesto di conoscere i dettagli e abbiamo fornito le carte, documentazione più che altro tecnica sull'impianto che non è assolutamente, come spesso si vuol far intendere, a rischio di crolli. È l'esatto contrario: abbiamo fatto fare le valutazioni tecniche per eliminare qualsiasi pericolo. E sono proprio queste che rafforzano l'idea di un riutilizzo a fini turistico-ricettivo».

LA SCELTA. Per ora il sito è salvo. Il monumento di archeologia industriale, diventato con gli anni un vero simbolo della città vista dal mare, se dovesse diventare un albergo di lusso non perderebbe le sue caratteristiche architettoniche: non potrebbe, per via dei vincoli della Soprintendenza. Ma acquisterebbe un'anima diversa, moderna e prestigiosa, a conferma di quel processo di avvicinamento dell'intera area portuale al resto della città. Il monumento è stato peraltro inserito nel Piano regolatore da 150 milioni di euro approvato anni fa dall'Autorità portuale.

Andrea Piras

RIPRODUZIONE RISERVATA

La visuale da una delle finestre dell'impianto

Il presidente dell'Authority, Massimo Deiana

L'edificio visto dal molo di ponente

Ruba un giubbotto e fugge: ladro in manette

Prima lo hanno arrestato per furto e poi per evasione. Pierpaolo Ganna, cagliaritano di 42 anni, sabato ha deciso di dedicare la mattinata a fare un giro di shopping in centro ma non è passato dalla cassa. L'uomo è entrato in un negozio e ha misurato alcuni giubbotti, dopo averne scelto uno del valore di 600 euro ha aspettato che il proprietario e le commesse si distraessero e ha infilato la porta con la giacca nuova ancora indosso.

L'arresto è stato eseguito dalle Volanti

Gli agenti della Squadra Volanti - avvisati subito dal negoziante derubato - lo hanno trovato poco dopo all'incrocio tra via Lombardia e via Liguria. Dopo le formalità in Questura l'uomo è stato accompagnato a casa dove avrebbe dovuto aspettare l'udienza di convalida fissata per questa mattina agli arresti domiciliari.

Durante la serata però due poliziotti impegnati nel giro di pattuglia quotidiano per verificare che i detenuti ai domiciliari siano davvero a casa hanno scoperto che Pierpaolo Ganna aveva già violato il divieto a uscire. La segnalazione è stata diramata a tutte le auto e l'uomo è stato intercettato subito dopo. Da qui la nuova contestazione, stavolta per evasione. Ora aspetterà l'appuntamento con il giudice che dovrà decidere sulla convalida dell'arresto nelle camere di sicurezza della Questura.

RIPRODUZIONE RISERVATA

VENDESI
o AFFITTASI
Centro Estetico
attrezzato, già avviato
a CAPOTERRA
Via Monteverdi, 7
TRATTATIVE RISERVATE
No agenzie
Info: 393 9755301
ore ufficio

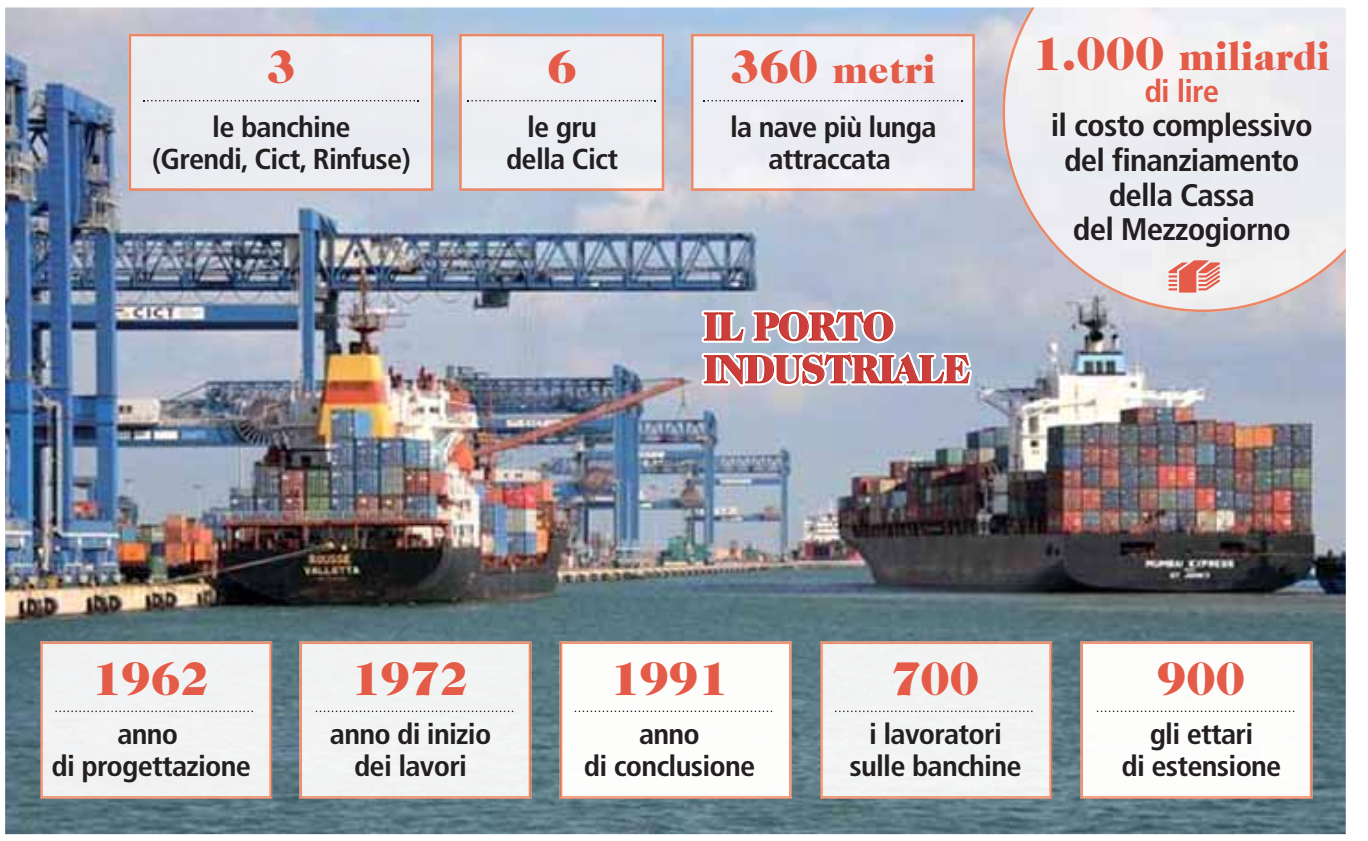
CAGLIARI

AUTOVAMM
Unico FordStore nel Sud Sardegna
Ford
via Nervi s.n.c. - zona industriale Elmas
nuova rotonda aeroporto
v.le Marconi ang. via Mercalli Cagliari
tel. 070 238519 / 070 4525070

IL CASO. Allo studio il modo per sanare una situazione che blocca lo scalo industriale

Il Porto Canale è abusivo

Decadute diciotto anni fa le autorizzazioni paesaggistiche



La ricetta è semplice: per rilanciare il Porto canale è necessario attrarre i traffici intercontinentali mettendo a disposizione delle grandi navi ottimi servizi (gru, fondali, spazi). In poche parole infrastrutture, che però non possono essere realizzate perché le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dalla Sovrintendenza sono state bocciate prima dal Tar e poi dal Consiglio di Stato. E non da oggi: l'ultima e inappellabile sentenza dei giudici romani risale al 2000. Da quella data sono decadute tutte le autorizzazioni relative al porto industriale cagliaritano che, stando ai documenti, è da considerarsi abusivo. I lavori sono stati eseguiti con autorizzazioni al momento valide, ma poi dichiarate illegittime. I riflessi possono essere drammatici, soprattutto per l'occupazione: lo sviluppo portuale è bloccato e i finanziamenti milionari non possono essere sfruttati.

IL PASTICCIO. A giugno dell'anno scorso l'allora commissario dell'Autorità portuale, il capitano di vascello Roberto Isidori, chiama in causa la Sovrintendenza rea, a suo giudizio, di non aver mai emesso un provvedimento che sanasse la bocciatura delle sue autorizzazioni paesaggistiche e il conseguente invalidamento di tutti gli altri atti collegati.

Un missile terra-aria lanciato dal comandante della Capitaneria di porto prima del passaggio di consegne all'attuale presidente dell'Autorità portuale Massimo Deiana. Le conseguenze, come detto, sono devastanti soprattutto in un momento di crisi come questo. Per attrarre navi portacontainer, ed evitare che facciano rotta su scali concorrenti, è necessario realizzare infrastrutture specifiche per il carico e lo scarico delle navi e spazi attrezzati per la lavorazione delle merci. Una strada che al momento è sbarrata dagli intoppi burocratici e che blocca la realizzazione della banchina pescherecci e le due "colmate" destinate alle navi "Roro" (per mezzi gommati e container) e alla nautica da diporto.

LA BOCCIATURA. Il direttore della Sovrintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per la Città metropolitana, Fausto Martino, non vuole rimanere con il cerino in mano. «Le autorizzazioni rilasciate a suo tempo dalla Soprintendenza furono annullate dal Tar e dal Consiglio di Stato che diede così ragione ai proprietari dei terreni espropriati su disposizione del prefetto». Martino non fa una difesa d'ufficio e ammette l'errore. «La sentenza dei giudici amministrativi ha smontato in modo articolato l'autorizzazione per la realizzazione del Porto canale. Come è stato possibile che una zona vincolata, con una spiaggia, possa essere trasformata in quel modo»? Mancava la motivazione. «Le autorizzazioni poi bocciate non tenevano conto delle grandi modifiche al paesaggio che il porto industriale avrebbe comportato». Come si esce dal guado? «La normativa da allora è cambiata. Noi rilasciamo solo pareri, se pur vincolanti». Non è possibile una sanatoria? «No, le norme vigenti lo vietano. L'autorizzazione paesaggista viene concessa dalla Regione di concerto con il ministero dell'Ambiente». Solo chi ha titolo può presentare la domanda per l'autorizzazione paesaggistica: Autorità portuale, Cacip o Demanio. «Per il momento non è pervenuto niente, la Sovrintendenza rilascia il parere in tempi brevissimi: 45 giorni». Se quelle autorizzazioni non erano valide 20 anni fa perché dovrebbero essere valide oggi, c'è il rischio di commettere lo stesso errore? «In caso di valutazione ambientale chiunque prenda in esame questa fattispecie non potrà ignorare la sentenza del Tar», afferma Martino. «La vicenda deve essere risolta con la massima attenzione possibile coinvolgendo l'Avvocatura generale e la Direzione generale della Sovrintendenza». Le nuove gru, le banchine, le colmate? «Non è possibile autorizzare la realizzazione vista l'illiceità dei precedenti nulla osta».

Immagine aerea di una nave ormeggiata al porto industriale

L'AUTORITÀ PORTUALE. La situazione di "abusivismo" del Porto canale preoccupa il presidente dell'Autorità portuale Massimo Deiana. «Stiamo lavorando con Regione, Cacip e Avvocatura per formalizzare la richiesta alla Regione e risolvere la vicenda con un benestare *oggi per allora*. È un lavoro faticoso, abbiamo recuperato i dossier storici risalenti a decine di anni fa per ricostruire tutti i passaggi». Si può prevedere un termine? «No, però siamo i primi interessati affinché sia fatto nel più breve possibile».

Andrea Artizzu

RIPRODUZIONE RISERVATA

TORO ASCENSORI
FABBRICA SEDE DOLIANOVA (CA)
• IMPIANTI A KM ZERO
• ASCENSORI SU MISURA
• FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI
• TEMPI DI CONSEGNA IMBATTIBILI
• PIATTAFORME ELEVATRICI
• MONTACARICHI
• MONTASCALE
• INCASTELLATURE
• AUSILI PER DISABILI
DOLIANOVA - Località Z.I. Bardella Via Pasteur, 38/40
Tel. 070 743734 Cell. 348 0300631 - 329 8822666
pierotoro@tiscali. it - www.pierpaolotoro.com

Congresso mondiale Intersteno, in città oltre 600 delegati

Dopo Pechino, Budapest e Berlino sarà Cagliari a ospitare il 52° Congresso mondiale della federazione internazionale per il trattamento dell'informazione e della comunicazione. Ieri, il presidente del Consiglio, Guido Portoghese, l'assessore alla Cultura, Paolo Frau, hanno ricevuto in Municipio una delegazione della Federazione internazionale, guidata dal presidente Rian Schwarz-Van Poppel, capo resocontista al Parlamento olandese.

L'incontro è servito per avviare il percorso che porterà la città a ospitare l'evento internazionale del congresso "Intersteno": dal 13 al 19 luglio 2019, arriveranno a Cagliari oltre 600 delegati provenienti da ogni parte del mondo, per discutere e scambiare buone pratiche nei settori della stenografia, della stenotipia, del respeaking e della dattilografia.

Portoghese e Frau, durante l'incontro, hanno sottolineato «l'importanza della manifestazione, sia in chiave culturale, che di promozione del territorio». Era da sedici anni che il Congresso non veniva ospitato in Italia. Oltre alle gare mondiali di scrittura veloce nelle lingue dei Paesi partecipanti, alle conferenze e agli incontri con esperti internazionali nel campo della comunicazione e dell'informazione, verranno organizzate numerose escursioni alla scoperta della città.

Il presidente del Consiglio ha consegnato agli organizzatori del Congresso il volume "Nivola - La sintesi delle arti". Quest'anno l'importante appuntamento andrà in scena, a luglio, a Berlino. Nel 2015 l'iniziativa si è svolta a Budapest. «Emerge ancora una volta», hanno evidenziato Portoghese e Frau, «la vocazione e capacità di Cagliari di ospitare grandi eventi».

RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CASO. Un esperto dell'Autorità portuale al lavoro per i nulla osta della Sovrintendenza

Una corsa contro il tempo

Porto canale, l'Avvocatura dello Stato ci mette una pezza

LA SCHEDA

Il Porto canale si estende su circa 900 ettari. Progettato nel 1962, i lavori sono iniziati dieci anni dopo e si sono conclusi nel 1991. Circa mille i miliardi di lire spesi sino a oggi

La corsa per cercare di risolvere il pasticcio del Porto canale è iniziata. Autorità portuale, Regione e Avvocatura dello Stato stanno cercando di sanare una situazione che si trascina da decenni, nel silenzio generale. Risale al 2000 la sentenza del Consiglio di Stato che, confermando la disposizione del Tar del 1992, dichiara illegittime le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dalla Sovrintendenza. Da allora, tutto quello che è stato realizzato prima è abusivo. In questo caso la buona fede non è in discussione, perché al momento della costruzione i nulla osta erano validi.

Discorso diverso per le infrastrutture realizzate dopo la bocciatura dei giudici romani. Perché, dopo il 2000, è stato concesso il nulla osta per gru, banchine, capannoni e altre costruzioni irregolari? Chi li ha autorizzati? Chi pagherà i danni di una vicenda che andava risolta 18 anni fa? Che ne sarà dei terreni espropriati dal prefetto per *pubblica utilità*?

L'AVVOCATURA. Uscire dall'intoppo burocratico che blocca la crescita dello scalo industriale è complicato ma non impossibile. La nuova autorizzazione paesaggistica deve essere richiesta da Autorità portuale, Cacip o Demanio alla Regione che dovrà avere il parere vincolante della Sovrintendenza. Fausto Martino, a capo della Sovrintendenza, sul nostro giornale aveva dichiarato che «una sanatoria non è possibile. Chi dovrà rilasciare un nuovo benestare non potrà ignorare la sentenza del Tar del 1992. Noi in 45 giorni diamo il nostro parere». Come ribaltarla o, perlomeno, renderla meno rigida, adeguando il nuovo assenso ora che lo stato dei luoghi è completamente modificato rispetto al passato? L'ex commissario dell'Authority e comandante della Capitaneria Roberto Isidori per dipanare il cortocircuito istituzionale aveva chiesto il parere dell'Avvocatura. I legali dello Stato, che vista la vicenda paradossale e imbarazzante hanno deciso di secretare la risposta, trovano una scappatoia. L'11 luglio dell'anno scorso scrivono su carta con lo stemma della Repubblica che è possibile una riedizione del parere e che è fattibile il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica *ora per allora*. Il primo dicembre la valutazione viene recepita anche dall'Ufficio legislativo del Mibact. **I DOSSIER STORICI.** Il presidente dell'Authority Massimo Deiana ha in mano una bomba che sta per esplodere e corre ai ripari. Il 22 dicembre richiede alla Capitaneria di porto tutti i fascicoli relativi al Porto canale. Migliaia di carte custodite negli archivi di piazza Darsena che il 5 gennaio sono finiti sulla sua scrivania. «Martedì abbiamo nominato un esperto che dovrà ricostruire la storia del Porto canale», afferma Deiana. «Entro 60 giorni avremo la sua relazione, necessaria per chiedere il parere della Sovrintendenza». I tempi? «Voglio chiarire entro l'estate la procedure. Abbiamo centinaia di milioni di euro bloccati. Non possiamo aspettare oltre».

Andrea Artizzu

RIPRODUZIONE RISERVATA

Fallimento di Atlantis: chieste tre condanne

La società era crollata nel luglio del 2011 Un imputato patteggerà, il quinto ha scelto il rito ordinario

Tre richieste di condanna nel processo in abbreviato per bancarotta a carico degli amministratori e consulenti della società "Atlantis" fallita nel luglio 2011. Ieri il pm Giangiacomo Pilia ha sollecitato 6 anni per Umberto Ruta di Desio; 4 anni per Pietro Mura di Isili; 3 anni per Marzia Manca di Cagliari. Un quarto imputato, Massimiliano Cabiddu di Sassari, ha chiesto di patteggiare, mentre Giuseppe Castello di Siracusa ha scelto il rito ordinario e rischia il rinvio a giudizio. In base alla ricostruzione investigativa, il 18 aprile 2011 l'azienda aveva emesso un bonifico da un milione e 475 mila euro alla società "Stand Up srl" facendo credere di aver predisposto «un contratto di investimento», in realtà «simulato», nel quale Atlantis incaricava l'altra srl di investire l'importo «nelle energie rinnovabili». Una «impresa distruttiva» delle casse aziendali, secondo il pm, e «un danno patrimoniale» fatale per l'azienda. Decisione il 7 marzo.

RIPRODUZIONE RISERVATA

DITELO ALL'UNIONE - WHATSAPP 348 2569678

Da destra in senso orario: un cartello dimenticato in viale Merello, la discarica abusiva in un parcheggio di viale Trento vicino al palazzo della Regione, l'angolo tra il Corso e via Portoscalas, un divano abbandonato all'incrocio tra via Tiziano e via Pacinotti

IL GUASTO

"La luce rossa di uno dei semafori pedonali, per poter attraversare le rotaie della metro in via Genneruxi, non funziona da diversi giorni. Spero che l'amministrazione competente intervenga rapidamente così da risolvere un piccolo inconveniente ma che rappresenta un pericolo per chi deve attraversare i binari"

A sinistra sacchi di spazzatura a Sa Illetta e un marciapiede messo a dura prova da una perdita nella rete idrica in via Col d'Echele

Copia di da529d4c6b8a8004a66602509e7af965

Antemurale di ponente, ok definitivo

Via libera dei ministri dell'Ambiente e dei Beni culturali al progetto da 34milioni di euro. Cantiere aperto prima dell'estate

di Gavino Masia
PORTO TORRES

I ministri dell'Ambiente e dei Beni Culturali hanno firmato il decreto per il via libera definitivo al prolungamento dell'antemurale di Ponente e alla resecazione della banchina degli Alti Fondali. Questo significa che i lavori per la realizzazione della tanto attesa struttura portuale - come annunciato dal presidente dell'Autorità di sistema portuale Massimo Deiana - dovrebbero iniziare poco prima dell'estate.

Con il decreto firmato martedì scorso si è conclusa la procedura di Valutazione di impatto ambientale alla quale era stato sottoposto il progetto e si ufficializza il passaggio alla fase operativa con tutte le prescrizioni previste dai Ministeri. La società Sales che ha vinto l'appalto dei lavori, finanziati con fondi Cipe e AdSP per 34 milioni di euro, potrà quindi procedere con l'adeguamento dell'intero progetto alle prescrizioni del decreto: una volta che il progetto è stato validato, inoltre, l'azienda dovrebbe accantierarsi e dare l'avvio ai lavori.

Prescrizioni. Sono venti i punti fermi stabiliti dai due Ministeri, che dovranno essere poi riportati nella progettazione esecutiva. Per quanto riguarda l'Ambiente, i principali riguardano la salvaguardia della posidonia presente in alcune porzioni di sedime oggetto dei lavori. L'habitat individuato sarà infatti espiantato e reimpiantato in aree vicine a quelle di cantiere, favorendone così la ricrescita. L'Autorità di sistema dovrà inoltre provvedere all'installazione di dissuasori antistrascico con funzione anche di ripopolamento ittico nel Parco marino dell'Asinara a protezione del posidonieto continuamente minacciato dalle attività illegali di strascico.

Fortino e Madonnina. Tra le dieci prescrizioni del ministero dei Beni e delle attività culturali sono previste anche la salvaguardia del fortino militare della II Guerra Mondiale del molo di Levante e lo spostamento della Madonnina: il primo è dichiarato di interesse culturale e sarà spostato e poi ricollocato all'interno delle nuove opere portuali, per essere valorizzato e riqualificato. Per la statua, invece, le disposizioni del Ministero prevedono il riposizionamento sempre all'interno delle nuove opere di allargamento portuale e la valorizzazione sociale e religiosa.

Deiana. «Entriamo finalmente nella fase operativa di adeguamento progettuale per dare corpo a un intervento che, oltre a garantire maggiore sicurezza nella navigazione nelle manovre di ingresso e uscita, consentirà l'avvio dei dragaggi nel porto civico con l'utilizzo dei materiali di risulta per il riempimento dei cassoni dell'antemurale. Questo consentirà un approfondimento dei fondali per il potenziamento dei traffici commerciali e crocieristici».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ingresso del porto con il fortino e la statua della Madonna

SILVIO LAI (PD)

«Sbloccato un intervento importante»

Per il senatore del Pd Silvio Lai il decreto del ministero dell'ambiente per il via libera alla realizzazione dei lavori relativi all'antemurale rappresenta «una buona notizia che attendevamo con fiducia. Sblocca un intervento importante per i risvolti economici e commerciali per Porto Torres – dice Lai – , con ricadute positive anche per il resto del territorio, e per questo motivo avevamo in più di un'occasione sollecitato il governo con richieste formali: in particolare avevamo chiesto tempi certi per l'avvio delle opere, che ora potranno finalmente essere calendarizzate prima dell'estate».
Con i lavori di protezione dai venti di levante e i contestuali dragaggi assicurati dalla Autorità di sistema portuale, secondo il senatore dem, Porto Torres potrà finalmente valorizzare due banchine fondamentali per dimensioni e vicinanza con il centro cittadino (Alti Fondali e Dogana-Segni) e restituire la piena fruibilità ai moli di Ponente.
«Dopo i recenti restyling e i prossimi interventi le due banchine storiche potranno a tutti gli effetti diventare la "casa delle crociere" che la città aspetta da tempo, con un beneficio economico per tutta l'industria turistica di Porto Torres e del nord ovest della Sardegna. A questo punto – conclude Lai – bisogna pensare sin da subito ad una strategia complessiva che consenta di equilibrare i numeri degli approdi crocieristici tra i tre porti principali dell'isola». (g.m.)

Commissione deserta, Multiservizi ferma

L'organismo non si è riunito per la seconda volta, operai in ferie forzate. Piras: «Situazione assurda»

PORTO TORRES

Anche ieri mattina è andata deserta la commissione Ambiente che doveva discutere e approvare l'affidamento della manutenzione del verde nelle aree urbane alla Multiservizi. É la seconda volta consecutiva in meno di una settimana che dentro l'aula riunioni dei capigruppo si trovano da soli il presidente della commissione Andrea Falchi e il commissario dimissionario Claudio Piras (intervenuto come capogruppo), ossia due solo presenze che per regolamento non possono ovviamente rendere valida la seduta.

Ora l'argomento in discussione dei 13 operai della società in house che si occupano del verde urbano - costretti alle "ferie forzate" perché il loro contratto è scaduto lo scorso 31 gennaio - approderà nel consiglio comunale convocato lunedì alle 9,30. «I vecchi trucchi della politica appartengono sempre più a questa maggioranza – dice Claudio Piras – e alla loro voglia di giocare a carte scoperte: sono infatti assenti nelle commissioni consiliari, dopo essersi nominati da soli le presidenze, ma presenti ai banchetti per la campagna elettorale. Evidentemente hanno capito quali siano le priorità per rimanere in sella, piuttosto che velocizzare il rientro di 13 famiglie che staranno almeno un'altra settimana in "ferie"».

Una situazione incresciosa quella portata avanti dalla maggioranza pentastellata, comunque, che nelle precedenti commissioni era invece presente e compatta per illustrare gli argomenti che dovevano essere portati all'attenzione dell'assembla municipale.

«Di sicuro qualcuno ha ricevuto un importante richiamo riguardo la legittimità delle commissioni – aggiunge Claudio Piras –, e quindi usano il regolamento come trucco per sopperire all'incauta decisione di convocarle nonostante avessi più volte chiesto l'azzeramento». *(g.m.)*

Una delle aree davanti alle scuole in attesa di intervento degli operai

Al Libyssonis via alla campagna elettorale del Pd

Il Pd apre la campagna elettorale per le elezioni Politiche domani alle 18 all'hotel Libyssonis. Coordinerà i lavori il segretario cittadino Mirko Luiu e li chiuderà il presidente del gruppo parlamentare dei senatori Pd Luigi Zanda. Saranno presenti i candidati al Parlamento Silvio Lai, Gianfranco Ganau, Gavino Manca e Giovanna Sanna: dopo il loro intervento è previsto un "open mic" di tre minuti, aperto ai presenti in sala che vogliono portare un piccolo contributo alla discussione, con un idea o una proposta per la campagna elettorale. (g.m.)

IL TENORE DOMANI ALLA MEDIA MONTE AGELLU

Francesco Demuro ospite d'onore a scuola

PORTO TORRES

Ci sarà il tenore lirico turritano Francesco Demuro - con l'accompagnamento musicale del professore Gianluca Paschino - allo spettacolo teatrale "Barcellona–Cagliari solo andata" in programma domani alle 12 nell'auditorium della scuola media di Monte Agellu. Un dramma in due atti scritto e diretto dalla docente Antonella Masia con la collaborazione delle colleghe Maria Agostina Satta, Melina Scalera e della studentessa Ilaria Mura che ne ha curato la coreografia. Narra la triste storia, iniziata nel 1469, della contessa di Quirra e marchesa di Cagliari Violante Carroz: investita da Pietro IV il cerimonioso, a soli quindici anni, ad amministrare i due feudi in una terra straniera lontana dalla sua patria quale era la Spagna. La figura di Violante, prima bambina e poi donna, viene delineata nella sua condizione di straniera odiata dal popolo sardo e in particolare dalla sua acerrima nemica Eleonora D'Arborea, che fa di tutto per sottrarle il feudo. La figura di Eleonora viene ritratta dall'autrice in una veste inconsueta per i sardi: non come liberatrice del popolo, ma come una donna spietata e sanguinaria che non esita ad utilizzare la violenza per la sua sete di potere. *(g.m.)*

Francesco Demuro

COMUNE

Consiglio convocato per lunedì mattina

Si riunisce lunedì alle 9,30 il consiglio comunale. All'ordine del giorno la proposta per la gestione del servizio di uscierato fiduciario (il servizio di prima informazione ai cittadini che si recano negli stabili comunali) e per la gestione e l'allestimento dei palchi e di altre attrezzature comunali. La proposta dell'amministrazione comunale prevede l'affidamento alla società Multiservizi che - guarda caso - proprio in questi giorni è stata costretta a mettere in ferie forzate i lavoratori per la mancata attivazione delle convenzioni con l'amministrazione comunale. Si prospetta una riunione interessante. (g.m.)

DAVANTI ALLA STAZIONE MARITTIMA

Buche e pozzanghere in via Bassu

Una grossa pozzanghera nasconde enormi buche nell'asfalto di via Bassu che costeggia la stazione marittima. I cittadini lamentano da tempo la pericolosità della strada per le autovetture in transito. Finoras nessun intervento. (g.m.)

CRONACA | SASSARI PROVINCIA-ALGHERO

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

Sassari Mulas, v. Sulcis 2, 079/243048; Carboni, (orario notturno) p.zza Castello 2, 079/233238; **Alghero** Ciriolo, v. Manzoni 84, 079/978601; **Bonnanaro** Nieddu, 079/845018; **Bultei** Mulas, v. Roma 9, 079/795707; **Bulzi** Corso, 079/588520; **Nughedu San Nicolò** Caburosso, 079/763105; **Ozieri** Pastorino, v. V. Emanuele 1, 079/787007; **Padria** Bitti, 079/807039; **Porto Torres** Rubattu, 079/514088; **Sorso** Ex Comunale, 079/3055069; **Tissi** Corda, 079/388321; **Usini** Baravaglia, v. Garibaldi 91, 079/380349; **Valledoria** Ibba, v. Caprera 32, 079/582112.

NUMERI UTILI

C.R. 079/234522
Osp.Civile SS 079/2061000
Az. Osp. Univ. 079/228211
Osp. Civile Alghero ..079/9955111
Osp. Marino Alghero079/9953111

CINEMA

SASSARI, MODERNO CITYPLEX v.le Umberto 18, Tel. 079/236754:**Cinquanta sfumature di rosso** 16-18-20-22
Ore 15:17 - Attacco al treno 16-20.15-22.10
I primitivi 16.15-17.50
Slumber-Il demone del sonno 22.30
Chiamami col tuo nome 18.20
Made in Italy 16.30-20.40
The Post 18.10-19.40-21.50
SASSARI, AUDITORIUM via Montegrappa 2, Tel. 079/236754:
Big Foot Junior 17.30
Ella & John 19.15
L'ora più buia 21.30
Benedetta follia 21.30
ALGHERO MIRAMARE, p.zza Sulis1, Tel.079/976344:
Cinquanta sfumature di Rosso (V.M.14) 19-21

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull' e-mail all'indirizzo: **sassari@unionesarda.it**

SASSARI. I familiari hanno donato gli organi di Maria Erminia Piras

Investita sulle strisce: muore in Rianimazione

Maria Erminia Piras aveva 54 anni ed era originaria di Sestu. Erano le 11 di mercoledì, quando un'auto l'ha travolta sulle strisce pedonali.

L'impatto

Amedeo Antonio La Rocca, 71 anni, era alla guida di un Fiat Doblò, viaggiava nella stessa direzione ma sulla corsia di sinistra. Ha raccontato di non aver visto il pedone e di non aver neppure cercato di rallentare o di frenare

Hanno aspettato, hanno pregato. Hanno sperato che qualcuno in camice bianco uscisse dal reparto di Rianimazione e portasse loro la notizia di un miracolo. Così non è stato. Maria Erminia Piras, 54 anni, ieri ha fatto il suo ultimo dono. Dopo la morte cerebrale e lo strazio, i suoi familiari hanno acconsentito all'espianto degli organi. Altre persone potranno continuare a vivere, grazi all'ultimo regalo di Erminia, dopo un pauroso incidente, avvenuto ieri mattina a Predda Niedda.

Travolta. Erano le 11, quando un'auto l'ha travolta mentre camminava sulle strisce pedonali. Pochi passi sicuri, fino allo spartitraffico centrale che divide le quattro corsie di via Predda Niedda, nel tratto tra il cimitero e la galleria Commerciale Tanit, in uno degli ingressi più trafficati della città. L'impatto è stato violentissimo, da subito la donna ha perso conoscenza. Amedeo Antonio La Rocca, 71 anni, era alla guida di un Fiat Doblò, viaggiava nella stessa direzione ma sulla corsia di sinistra. Ha raccontato di non aver visto il pedone e di non aver neppure cercato di rallentare o di frenare. L'ambulanza del 118 è intervenuta dopo pochi minuti, ma le condizioni della donna investita sono apparse gravissime da subito. Maria Erminia era originaria di Sestu ma da tempo era residente in città.

Rianimazione. La morte cerebrale ha avuto inizio ieri, ma i medici non hanno potuto procedere prima delle 20. Dopo l'incidente, era ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di Rianimazione dell'ospedale Santissima Annunziata, senza mai riprendere conoscenza.

Le indagini. Amedeo Antonio La Rocca è stato sentito dagli agenti della Polizia municipale. L'uomo è stato sottoposto all'alcoltest che ha dato esito negativo. Ora è indagato per omicidio stradale, un atto dovuto. Forse a causa della pioggia, avant'ieri a Sassari sono stati numerosi gli incidenti stradali, alcuni nel centro. Il fatto più preoccupante è avvenuto alle 8 del mattino all'incrocio tra via Mazzini e via Enrico Costa. Per una mancata precedenza una Peugeot è finita sul marciapiedi e ha divelto un palo della segnaletica. Solo un quarto d'ora più tardi, la via sarebbe stata invasa da bambini e genitori, diretti alla scuola elementare.

Patrizia Canu

RIPRODUZIONE 2RISERVATA

PORTO TORRES. Antemurale

Nuova banchina: via libera alle super navi

L'allungamento dell'Antemurale di ponente e il taglio della banchina Alti fondali aprono il porto alle grandi navi da crociere. Il via libera ai lavori affidati alla società Sales arriva con il decreto del Ministro dell'Ambiente che conclude la procedura di Valutazione di impatto ambientale necessaria per avviare l'opera da 34milioni di euro finanziata con fondi Cipe e dell'Autorità di sistema portuale. I cantieri, in calendario prima dell'estate, consentiranno di intervenire sull'ingresso del porto allungando i moli di ponente di 680 metri e tagliando la banchina Alti fondali da 440 a 370 metri per assicurare la manovra delle navi di grossa stazza.

Il molo di Porto Torres

Uno spazio di 200 metri per rendere agevole l'entrata e l'uscita delle navi riducendo il moto ondoso nell'avamporto. Si procede con l'espianto della posidonia e il reimpianto in zone vicine. Le attività prevedono la salvaguardia del fortino militare della II Guerra Mondiale e lo spostamento della Madonnina, beni che verranno riposizionati all'interno delle nuove opere portuali una volte concluse. Interventi strettamente legati ai lavori dell'escavo nel porto commerciale per portare i fondali da meno 8 a meno 11 metri. I materiali prelevati dallo scavo, infatti, verranno collocati nei cassoni utilizzati per prolungare il braccio dell'antemurale. «L'intervento oltre a garantire maggiore sicurezza nella navigazione permetterà - spiega Massimo Deiana, presidente dell'AdSP - il dragaggio dei fondali nel porto civico di Porto Torres con il potenziamento dei traffici commerciali e crocieristici».

Mariangela Pala

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco riceve la maglia del torneo

ALGHERO. Quadrangolare al Lido, con Pagliuca, Baresi, Del Vecchio e tanti altri

Turismo sportivo: grandi nomi col beach soccer

I grandi nomi del calcio si sfideranno sulla spiaggia del Lido di Alghero in un quadrangolare di tre giorni, dal 29 giugno al 1 luglio, con le rappresentative di Brasile, Francia, Italia e Svizzera. È il primo Trofeo Città di Alghero dell'International Beach Soccer, evento destinato a diventare un appuntamento fisso dell'estate algherese. Ieri mattina la presentazione, nella sala Mosaico, con il sindaco Mario Bruno e Maurizio Iorio, presidente dell'Italia Beach Soccer, ex centravanti di Roma, Inter, Torino, Fiorentina, responsabile della squadra italiana. «Sarà un grande evento di sport con un risalto mediatico internazionale per la città attraverso i canali di Sky Sport, con una copertura di oltre 20 ore e promozione mirata della città», ha detto Iorio, sottolineando il grande ritorno di immagini per la città.

Il primo Trofeo Città di Alghero annuncia spettacolo ma non solo soccer: sono infatti previste iniziative di contorno agli appuntamenti agonistici con protagonisti gli atleti delle squadre. La rappresentativa azzurra si arricchisce ogni anno di nuovi campioni, da Pagliuca a Baresi, a Del Vecchio, Marchegiani, Di Livio, Muzzi, Quagliarella e tanti altri idoli dei tifosi con accanto specialisti del beach soccer: l'evento è pronto a puntare l'attenzione sulla città. «Un appuntamento di spettacolo e di sport che va consolidare il ruolo di Alghero capitale degli eventi - ha sottolineato il sindaco Mario Bruno - e così sarà per tutto il 2018 con manifestazioni straordinarie, capaci di creare destinazione e attrazione». Maurizio Iorio, che è già impegnato nell'organizzazione del quadrangolare nella spiaggia del Lido, è sicuro che sarà un enorme successo. «Già lavoriamo per una prospettiva futura certi che nella Riviera del Corallo la manifestazione avrà un risalto speciale».

Caterina Fiori
Antonio Burruni

RIPRODUZIONE RISERVATA

SASSARI. Confrenza stampa sul quadro delle polemiche

Biasi vero: il riscatto del Centro

Donne in strada. Via Esperson. Il Biasi cronista, a spasso per i vicoli della città vecchia, cuore pulsante di una Sassari che racconta con la sua arte. L'amore comprato, negli anni Venti. Un falso, avevano sentenziato alla Soprintendenza. Ieri nella conferenza stampa al Centro Biasi è stato presentato il quadro ritrovato del pittore Giuseppe Biasi. Il presidente Giovanni Fiora si è soffermato sull'aspetto del colore, in particolare sui colori al piombo usati dall'artista. Fiora fa fatto poi un riferimento alla «perizia incerta e alla tesi estremista delle funzionarie della Soprintendenza che entrarono in conflitto col Centro Biasi, creando di imporre il silenzio a chi non la pensava come loro». Successivamente è intervenuto il filologo Giusepe Fiora. Il critico d'arte Pierluigi Meledina ha poi fatto un indagine antropologica con una lettura storico-biografica dell'autore. L'avvocato Ivan Golme ha proseguito con una cronistoria del quadro, acquistato all'asta Boetto dal socio della Biasi, Marco Tilocca e venduto al tesoriere Achille Pisano. A sorpresa è intervenuta Maria Luisa Griva che abitava nello stesso palazzo di Giuseppe Biasi e in gioventù ha potuto accedere alla collezione, testimoniando di aver visto coi suoi occhi il quadro. Pietro Biasi ha visto questa vittoria come una ricompensa a questo lavoro instancabile. *(p. c.)*

Il quadro di Biasi

RIPRODUZIONE RISERVATA

ASINARA. Spano: nessun addio, è solo riorganizzazione

Forestas, l'assessore rassicura tutti

«La presenza del Corpo forestale e dell'agenzia Forestas non è mai venuta meno e questa continuità ci è stata riconosciuta anche dalle autorità del Parco». Così l'assessora all'Ambiente, Donatella Spano, ieri all'Asinara, in occasione del sopralluogo sull'isola in seguito alla chiusura del cantiere di Forestas.

L'esponente della giunta Pigliaru ha spiegato l'unica differenza rispetto al passato: «Ciò che cambia è la metodologia, alla luce della riorganizzazione di Forestas prevista con compiti molto ampi, perché si agisce in una cornice di indirizzi che garantiscono maggiore efficienza di intervento».

L'assessore Donatella Spano

L'assessore ha incontrato le autorità del Parco accompagnata dall'amministratore unico di Forestas, Giuseppe Pulina, e dal direttore generale dell'Agenzia, Antonio Casula, del comandante del Corpo forestale, Gavino Diana e del commissario straordinario della Conservatoria delle coste, Gianni Pilia. Tra gli argomenti affrontati la programmazione degli interventi di Forestas attraverso apposite convenzioni con il Parco, come previsto dalla nuova legge. Tra queste la convenzione per la cattura delle capre, la prossima apertura della nuova sede del Corpo forestale nello stabile che ospitava la Guardia di finanza e la riorganizzazione del servizio della forestale compresa la vigilanza ambientale, oltre al passaggio in comodato al Parco della colonia agricola di Campu Perdu. *(m. p.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Da oggi 60 aziende nello stand della Regione. Argiolas: puntare su cultura e agroalimentare

Bit, la Sardegna seduce l'Europa

Alla fiera milanese si punta a consolidare le presenze dall'estero

DESTAGIONALIZZARE: È QUESTO L'OBIETTIVO DELLA SARDEGNA ALLA BORSA DEL TURISMO DI MILANO. PER L'ASSESSORA REGIONALE BARBARA ARGIOLAS, «L'ISOLA È META IDEALE PER TUTTO L'ANNO».

LO STAND

Nella foto, lo stand dedicato alla Sardegna in una delle precedenti edizioni della Borsa internazionale del turismo a Milano. Quest'anno lo spazio espositivo per l'Isola, che ospita sessanta aziende di tutti i rami del settore turistico, è ampio 491 metri quadrati

Sole, mare, spiagge e tanto altro. L'Isola delle vacanze da oggi, e per tre giorni, sbarca alla Bit di Milano, la Borsa internazionale del turismo, per promuoversi come destinazione dalle mille emozioni.

«Il mare è il nostro attrattore principale ed è ciò per cui siamo più conosciuti», afferma l'assessora regionale del Turismo Barbara Argiolas: «Ma la Sardegna è sempre più una meta ideale per i viaggiatori in tutto l'arco dell'anno. Dai dati 2016 e dai numeri in nostro possesso per il 2017 il mercato italiano rappresenta il 50% delle nostre presenze, ma in questi ultimi anni stiamo assistendo a una crescita decisa da parte del turismo straniero, più interessato ai mesi di spalla, soprattutto da Germania, Francia, Olanda, Spagna, Regno Unito, Repubblica Ceca e Belgio».

TRAGUARDI. L'obiettivo non dichiarato è quello di fare addirittura meglio dello scorso anno, chiuso con un record ben oltre i 3 milioni di arrivi e 14 milioni di presenze (notti trascorse nell'Isola).

E per farlo anche quest'anno la Regione ha voluto fare le cose in grande: lo stand istituzionale, ampio 491 metri quadri, ospiterà le 60 aziende isolane accreditate e appartenenti a tutte le categorie del comparto ricettivo (hotel e catene alberghiere, camping e residence) e di tutti i servizi turistici (wedding planner, tour operator e agenzie di viaggio, società di servizi e di trasporto, fino ai consorzi turistici).

STRATEGIE. «La Bit è un appuntamento importante che fornisce indicazioni sulla stagione 2018 e ci proietta già al 2019», aggiunge Argiolas, che anticipa la strategia della Regione: «Intendiamo continuare sulla strada tracciata in questi anni: la Sardegna rimane una meta di vacanza che affascina e, con un forte coordinamento con gli operatori e con porti e aeroporti, vogliamo renderla un'opzione sempre più raggiungibile».

Un compito per il quale l'amministrazione regionale sta lavorando su più fronti, cercando proprio di ampliare il ventaglio di alternative alle mete marittime. «Pensiamo al turismo attivo, l'outdoor, quello enogastronomico, il congressuale, lo stesso turismo culturale, i borghi, i cammini religiosi e minerari», elenca l'esponente della Giunta: «Tutti segmenti che ora sono ancillari rispetto al balneare e stanno diventando effettivi attrattori di vacanza. Inoltre, visto che il ministero dei Beni culturali ha decretato il 2018 come "Anno del cibo", stiamo mettendo a punto diverse iniziative che mettono al centro le nostre eccellenze agroalimentari».

LE RISORSE. Un occhio di riguardo avrà il capitolo cultura: «Pensiamo che, insieme all'ambiente, i beni culturali e archeologici siano la nostra risorsa più importante e rappresentino la Sardegna più vera che vogliamo presentare al mondo». C'è ottimismo tra gli addetti ai lavori, alimentato dai segnali positivi intercettati per il 2018. «I prossimi saranno mesi molto importanti - conclude l'assessora - dove le attività di promozione messe in campo dall'assessorato saranno affiancate dall'approvazione dei provvedimenti attuativi che daranno gambe alla legge del turismo, approvata nell'estate dello scorso anno».

La Bit sarà aperta al pubblico solo oggi dalle 9.30 alle 18. Nei giorni seguenti troveranno spazio soprattutto gli appuntamenti commerciali "b2b" tra imprese, grazie ai quali lo stand regionale sarà al centro dei meeting tra seller sardi e buyer nazionali e internazionali.

Luca Mascia

RIPRODUZIONE RISERVATA

Forti sconti sulle navi se prenoti un soggiorno

La prenotazione di un soggiorno darà diritto a sconti sulle tratte marittime. L'offerta è il frutto della collaborazione rinnovata anche per il 2018 tra il Consorzio Sardegna turismo servizi (Sts), di cui fanno parte Confcommercio, Confesercenti, Confapi e Confindustria, e le compagnie di navigazione Tirrenia, Moby, Sardinia Ferries e Grimaldi. Le strutture aderenti al consorzio sono oltre 250, di cui 140 hotel, 42 campeggi, 35 b&b, 20 case vacanze e 23 residence, per un totale di oltre 40 mila posti letto.

«Proseguiamo la nostra missione finalizzata a sostenere l'accessibilità della Sardegna per i turisti grazie a quattro compagnie di navigazione che forniranno ai nostri consorziati tariffe speciali per attrarre i clienti», ha spiegato Agostino Cicalò, Presidente del Sts. «Fare sistema pur lasciando intatte le dinamiche competitive è fondamentale per sviluppare l'economia turistica della Sardegna». I pacchetti saranno prenotabili tramite il nuovo portale web sardegnasullacrestadellonda.it, dove gli utenti potranno avere un preventivo del soggiorno e, dopo aver confermato la prenotazione, accedere alle tariffe agevolate sui canali delle compagnie marittime convenzionate. *(l. m.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Una nave da crociera a Cagliari

L'Autorità portuale protagonista dell'appuntamento annuale nella capitale britannica

Crociere, l'Isola in vetrina a Londra

La Sardegna e i suoi porti hanno fatto bella mostra sul prestigioso palcoscenico di Londra. In prima fila all'Executive Partner Conference, uno dei principali e attesi eventi internazionali del settore crocieristico, c'era anche l'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna, protagonista di seminari e incontri fondamentali per pubblicizzare all'estero l'Isola come destinazione di spicco.

«L'appuntamento annuale di Londra - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità portuale - oltre a essere importante occasione di riflessione, analisi e studio delle dinamiche di mercato, si rivela momento strategico per fare promozione dei nostri scali».

Le prime impressioni delle compagnie crocieristiche sulla nuova "Destinazione Sardegna", prosegue Deiana, sono state più che positive: «Segno evidente che il sistema unico può dare ottimi risultati, specie se accompagnato da interventi infrastrutturali strategici quali quelli che stiamo avviando per prepararci al salto definitivo di qualità».

L'evento londinese è stato suddiviso in due giornate di lavori: sullo studio delle dinamiche del mercato delle crociere, su nuove normative in materia ambientale, sicurezza portuale, ma anche infrastrutturazione dei porti, scelta degli itinerari e analisi dei costi.

Il programma è stato inoltre arricchito da una serie di seminari e di tavole rotonde tenute dai referenti dei principali gruppi armatoriali, rivolti in particolare ai porti per l'omogeneizzazione delle strategie di accoglienza dei giganti del mare in banchina, ma anche occasione di confronto diretto sulle migliori pratiche da adottare nelle operazioni portuali.

Proficui, fa sapere l'autorità portuale, gli incontri con le compagnie crocieristiche, in particolare Costa Crociere, MSC e Silversea, tra i principali attori della stagione turistica in Sardegna, con oltre il 50 per cento di presenze sul totale degli scali registrati negli ultimi anni. *(l. m.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

2018-02-16,

Porti, approvato il piano triennale

CAGLIARIAltro passo avanti per la completa operatività dell'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna. Il comitato di gestione ha approvato il Piano operativo triennale 2018-2020, documento il cui varo è previsto dalla legge nei primi tre mesi dalla costituzione del comitato di gestione e che rappresenta l'agenda per i prossimi tre anni dell'Adsp e dei suoi sette porti di competenza: Cagliari, Olbia, Golfo Aranci, Porto Torres, Oristano, Portovesme e Santa Teresa, cui si dovrebbe aggiungere anche lo scalo di Arbatax. Il Pot individua come strumenti fondamentali l'infrastrutturazione, il recupero di competitività attraverso la modernizzazione e l'automazione, l'istituzione delle zone economiche speciali, con i regimi giuridici, amministrativi e fiscali di vantaggio, e la creazione di port factories, che vedono i porti trasformati in vere e proprie sedi produttive connesse alle aree retroportuali in regime di zona franca.«Il Piano scandisce tempi e soluzioni per completare i processi funzionali interni all'Autorità di sistema - spiega il presidente dell'Autorità, Massimo Deiana -, tenendo presenti quelle che sono le esigenze dell'utenza portuale e le dinamiche del mercato. È un documento concreto, flessibile perché soggetto ad aggiornamento annuale, dal quale si individuano le principali sfide future. A partire dall'integrazione nel sistema della portualità nazionale, che mira a contrastare la concorrenza degli altri paesi del Nord Europa e del Nord Africa, ad intercettare nuovi traffici merci, passeggeri e crocieristi, per finire, a livello regionale, al rilancio dell'economia isolana con l'apertura di otto porte sul mare, collegate tra loro, per lo sviluppo del tessuto produttivo locale ed il rilancio dei principali settori che contribuiscono al Pil sardo». Previste attente politiche di marketing a livello nazionale ed internazionale, attraverso partecipazione alle fiere di settore delle crociere e della logistica, e con una comunicazione istituzionale rivolta ai media tradizionali e alle piattaforme social. Approvata anche la costituzione dell'agenzia del lavoro di sistema portuale che consentirà di affrontare la crisi occupazionale degli operatori portuali degli scali sardi. C'è stata poi la nomina del segretario generale, individuato nella figura di Natale Ditel, già commissario straordinario del Cacip e ad della Cagliari free zone. Nella riunione sono stati infine adottati i primi provvedimenti gestionali temporanei per gli scali di Oristano e Portovesme e le delibere e il rilascio dei pareri sulle concessioni demaniali. (a.palm.)

Copyright © 1999-2018 Elemedia S.p.A. Tutti i diritti riservati - All rights reserved - Condizioni Generali del servizio e regolamento

Copia di da529d4c6b8a8004a66602509e7af965

Avanti verso la Zes la mappa del Cipnes per la nuova fiscalità

Il Consorzio ha delimitato le aree industriali da coinvolgere La Zona economica speciale a Olbia, Buddusò, Monti e Alà

Una veduta della zona industriale di Olbia

OLBIA

La Zes avanza a passo spedito. Il Cipnes, delimitando le aree e disegnando le strategie, ha definito l'attivazione della Zona economia speciale, così come è previsto da un recente decreto legge. Si tratta di uno strumento di marketing territoriale che ha come obiettivo quello della crescita economica del territorio attraverso una serie di agevolazioni di carattere fiscale e finanziario e di semplificazione amministrativa. La Zes rivolgerà la sua attenzione verso le specializzazioni imprenditoriali delle zone consortili di Olbia, Monti, Buddusò–Alà dei Sardi, con riferimento ai tradizionali comparti produttivi della nautica, della logistica, del granito, del sughero e dei servizi in generale. Ma non solo. La Zes allargherà i suoi orizzonti anche verso le filiere produttive del settore agroalimentare in sinergia con il programma Insula–Sardinia Longevity Food. Anche i comuni di Tempio, Calangianus, Arzachena e Loiri Porto San Paolo hanno manifestato al Cipnes un forte interesse a essere coinvolti. In seguito all'attivazione della Zes, in tutti gli ambiti territoriali gestiti dal Cipnes si potranno implementare e accrescere le attività già insediate, connesse con i porti di Cocciani e dell'Isola Bianca.

Olbia. La superficie complessiva delle aree comprese nella Zes Gallura è di 254 ettari. Ma l'area delle attività produttive di Olbia, ottimamente urbanizzata ed edificata in buona parte, è di circa 800 ettari nei quali sono ospitate 584 aziende (altre 50 sono in fase di insediamento e programmazione) che operano nei settori della nautica, della logistica, dell'agroalimentare, del lapideo, oltre ad altre attività legate al settore ricettivo, a infrastrutture sportive e ricreative. La presenza di numerosi servizi, come Agenzia delle Entrate, Camera di commercio, Centro per l'infanzia dell Cipnes, dimostra che la strategia dell'ente è quella di interconnettere gli sviluppi produttivi con quelli sociali.

Buddusò–Alà. La superficie complessiva delle aree della Zes è di 16 ettari, mentre l'area dell'agglomerato industriale di Buddusò è di 40 ettari ed è posta a circa 1.5 chilometri dal centro abitato, lungo la strada per Alà. Ma a essa si possono riferire la Macomer–Nuoro, la Bono–Buddusò–Alà–Padru–Ss 131.

Monti. Monti destina 28 ettari alla Zes sull'area complessiva di 53 ettari, a 2,5 chilometri dalla periferia del paese e comprende tre settori: la provinciale 199, la Sassari– Olbia e la linea ferroviaria.

La gestione. Il Cipnes gestirà e promuoverà i propri distretti consortili in collaborazione con le camere di commercio per realizzare infrastrutture per l'industria, iniziative per l'orientamento dei lavoratori, dei quadri direttivi intermedi e dei giovani imprenditori. Nella fase attuativa, il Cipnes svolgerà il ruolo di facilitatore istituzionale per aumentare la capacità di attrazione dei poli produttivi per progetti d'investimento nazionali e internazionali nei diversi settori coinvolti.

PORTO INDUSTRIALE

Gli uffici della guardia di finanza tornano all'Autorità portuale

L'Autorità di sistema portuale rientra in possesso degli uffici della guardia di finanza nel porto Industriale Cocciani. Ieri mattina è stata ufficializzata la consegna delle chiavi al presidente dell'Adsp, Massimo Deiana che, in qualità di custode giudiziario, ha riacquisito i locali occupati, fino al mese di novembre 2017 – data di inaugurazione della nuova caserma in zona Bandinu – dai militari delle fiamme gialle. Gli stessi spazi, quelli concessi all'interno dell'edificio del porto Cocciani, che oggi ritornano sotto la custodia giudiziaria dell'Adsp, in attesa che si definisca il contenzioso con il consorzio industriale Cipnes, la cui firma dell'atto di transazione verrà fissata a giorni. «La restituzione dei locali al custode giudiziario – spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale – rappresenta un atto dovuto che fa seguito al trasferimento dei militari nella nuova caserma e quindi al venir meno della funzione originaria oggetto del contratto di comodato d'uso. Si tratta di spazi per la cui nuova destinazione attendiamo la chiusura del contenzioso e la successiva ridelimitazione dei confini di competenza dei due enti».

IN BREVE

ASSOCIAZIONE ALINOS

Soggiorni alla pari a Dublino per 6 mesi

L'associazione linguistica del nord Sardegna organizza soggiorni alla pari a Dublino per ragazze per un periodo di sei mesi. La Alinos gestisce il trasferimento e la sistemazione a casa in modo che l'esperienza alla pari sia una reale occasione per migliorare ed esercitare la lingua. Per informazioni: Jolanda 327.6833301.

CULTURA E SPETTACOLI

Contributi comunali per le associazioni

L'amministrazione comunale ha pubblicato il bando per l'erogazione dei contributi a favore delle associazioni culturali che opereranno nel comune di Olbia nel 2018 e che non perseguono finalità di lucro. Gli ambiti di riferimento per poter partecipare al bando includono la musica, il teatro, la danza, il cinema, le arti e la cultura della comunicazione, l'animazione e i percorsi educativo-formativi per bambini. Le domande devono pervenire al protocollo generale del Comune entro mercoledì 28 febbraio. Info e modulistica: rivolgersi agli uffici comunali oppure consultare il sito www.comune.olbia.ot.it

ASILI NIDO

Le ammissioni entro il 30 aprile

L'assessore comunale alle Politiche sociali informa che entro il 30 aprile si presentano al Comune le domande di ammissione agli asili nido comunali per i bambini residenti a Olbia di età da 3 a 36 mesi.

ACIT OLBIA

Al via lunedì il corso di tedesco

L'Acit Olbia comunica che lunedì 19 febbraio inizierà il nuovo corso di tedesco livello base che si terrà il lunedì e il Mercoledì , dalle 18 alle 20 nella sede dell'associazione in via Pinturicchio 1. Info e iscrizioni: acitolbia@gmail.com

VERSO LE ELEZIONI

Nardo Marino (M5S) a Monti e Golfo Aranci

Prosegue il tour elettorale del candidato del Movimento 5 Stelle al collegio uninominale della Camera Nardo Marino. Domani sono in calendario due tappe. Alle 17.30 Marino incontrerà i cittadini di Monti nel centro sociale Antonio Segni in via Risorgimento, mentre alle 20.00 alla pizzeria "La Capricciosa" in via Cagliari 5 è in programma l'appuntamento con quelli di Golfo Aranci.

Entro l'estate il dragaggio della canaletta

La novità è stata annunciata durante la visita dell'ammiraglio Basile. Lavori anche a Golfo Aranci

OLBIA

Tra incontri, soluzioni e strette di mano. Il vice comandante generale del corpo delle Capitanerie di porto, l'ammiraglio Antonio Basile, sta passando alcuni giorni in città. L'obiettivo della visita è quello di conoscere il sistema olbiese e gallurese. Per questo Basile ha incontrato i principali operatori marittimi. Ieri pomeriggio, in una sala della capitaneria di porto di Olbia, ha incontrato il cluster locale. E quindi società di navigazione e di servizi tecnici, agenzie marittime, imprese portuali. Presente all'incontro anche il capitano di vascello Maurizio Trogu, dalla scorsa estate al vertice della direzione marittima. Gli operatori hanno messo in evidenza la necessità di un intervento di dragaggio della canaletta del porto. «Il presidente della Authority, Massimo Deiana, ci ha confermato che l'iter sta proseguendo spedito e che, salvo intoppi burocratici, dovremmo farcela per l'inizio dell'estate. Al momento si sta cercando il punto dove depositare le sabbie», ha spiegato Maurizio Trogu. Poi si è discusso della sicurezza sulle Bocche di Bonifacio e della possibile introduzione della documentazione elettronica anche nel traffico degli yacht, per rendere più veloci servizi e comunicazioni. «Dei miei 37 anni di carriera, 32 li ho passati nelle periferie – ha detto Basile agli operatori olbiesi e galluresi –. Conosco bene le realtà e per me è sempre importante venire a conoscenza anche di quelle che sono le maggiori problematiche». Ieri mattina, invece, l'ammiraglio Antonio Basile ha incontrato il presidente della Port authority unica Massimo Deiana. Un incontro avvenuto proprio nell'ambito della recente istituzione dell'Autorità di sistema portuale del Mar di Sardegna. Durante la visita di Basile è inoltre emerso che le operazioni di dragaggio interesseranno pure i porti di Golfo Aranci e Porto Torres. In più è previsto anche l'allungamento della banchina del porto di Santa Teresa. Tutte pianificazioni che hanno come obiettivi quelli della sicurezza, dello sviluppo e della crescita del traffico delle navi da crociera. La visita di Antonio Brasile, tra le altre cose, prevede anche gli incontri istituzionali con i sindaci di Olbia e Golfo Aranci, i prefetti, i procuratori e i rappresentanti delle forze dell'ordine. Insomma, una visita voluta dall'ammiraglio Antonio Basile per fare il punto della situazione sul sistema Nord Sardegna. *(d.b.)*

L'ammiraglio Antonio Basile e il direttore marittimo Maurizio Trogu

IL BLITZ DEI CARABINIERI ALL'ISOLA BIANCA

Resta in carcere il corriere arrestato con 5 chili di cocaina

OLBIA

Resterà in carcere Renato Antonietti, il pensionato 68enne arrestato per traffico di droga sabato mattina all'Isola Bianca. Il gip del tribunale di Tempio ha convalidato l'arresto e ha confermato la misura cautelare in carcere. I difensori di Antonietti, gli avvocati Christian Cicoria e Tommaso Masu, hanno preannunciato ricorso al tribunale del riesame. Davanti al gip l'uomo ha detto di sapere di trasportare un pacco ma di non conoscerne il contenuto.

Il pensionato, un ex imprenditore di origini sarde ma residente in Lombardia, tra Como e Varese, era stato fermato al porto di Olbia all'arrivo della nave proveniente da Genova. Nel bagagliaio della sua auto, una Opel Corsa, nascondeva 5 chili e mezzo di cocaina purissima, per un valore stimato sul mercato di almeno 700mila euro. La droga, nascosta accuratamente nel vano della ruota di scorta, era confezionata in cinque panetti avvolti in panni imbevuti di carburante per sviare il fiuto dei cani antidroga. All'arrivo in banchina all'Isola Bianca, sabato mattina, Renato Antonietti ha trovato ad attenderlo i carabinieri della compagnia di Carbonia e quelli del Nucleo radiomobile di Olbia, insieme alla squadra cinofila dello squadrone Cacciatori di Sardegna. In pochi minuti è stata scoperta la droga (e anche 740 euro) e Antonietti è stato arrestato e trasferito in carcere dove adesso resterà. Così almeno ha deciso il giudice.

L'avvocato Christian Cicoria, difensore di Renato Antonietti. A destra, i carabinieri perquisiscono l'auto

Segnaletica moderna e nuove rotatorie per snellire il traffico

Presentato in Comune il Piano di mobilità urbana
Il progetto prevede l'ampliamento della pista ciclabile

di Gavino Masia
PORTO TORRES

Il flusso del traffico aumenta nel periodo estivo in tutta la rete viaria cittadina del 23 cento rispetto alla media del resto dell'anno e raggiunge un "più" 80 per cento quando si sposta sulla litoranea costiera. Sono dati che fanno parte del Piano della mobilità urbana, illustrato ieri mattina nella sala consiliare, che analizza gli aspetti relativi al traffico cittadino e include proposte per l'ottimizzazione e l'integrazione tra il trasporto tradizionale, collettivo, pedonale e ciclabile.

Ad esporre il progetto del Piano urbano della mobilità sono stati i tecnici del Centro interuniversitario ricerche economiche e mobilità delle università di Cagliari e Sassari, diretto da Italo Meloni, e lo stesso studio sarà poi presentato anche ai cittadini e passerà al vaglio del consiglio comunale. Il documento supporta le strategie di mobilità del territorio, dà maggiori possibilità di accesso ai finanziamenti comunitari e contribuisce a pianificare gli interventi infrastrutturali e organizzativi.

L'assessore Alessandro Derudas

Durante lo studio dei mesi scorsi, infatti, l'equipe di esperti del Cirem ha potuto valutare l'entità del traffico nelle vie della città, le criticità della rete urbana e le abitudini dei cittadini a spostarsi da un luogo a un altro. Sono stati installati dei rilevatori per verificare in tempo reale i flussi di traffico e per analizzare la distribuzione della circolazione nelle diverse vie cittadine, oltre ad avanzare proposte tecniche e suggerimenti. Tra i dati rilevanti quelli relativi alla via Sassari e al viale delle Vigne, ossia le arterie stradali più trafficate della città indipendentemente dalla stagione. Oltre ai transiti, inoltre, il Piano della mobilità censito le aree sosta e rilevato le criticità nell'intermodalità nave, treno e gomma. «Il Piano mette in campo anche proposte per incrementare la rete ciclabile estendendola anche su viale delle Vigne – dice l'assessore alla Mobilità Alessandro Derudas –, integrandola con i progetti regionali di ampliamento sulla litoranea per Platamona e verso Alghero. Si tratta insomma di uno strumento che attraverso i dati sui flussi potrà darci importanti indicazioni sulle scelte che dovranno riguardare la viabilità cittadina, la connessione con il porto e il resto del territorio».

Via Sassari, una delle strade più trafficate di Porto Torres

Nel documento, aggiunge il sindaco Sean Wheeler, sono evidenziate ipotesi di riqualificazione delle strade: «Incroci da segnalare con tecniche moderne come quelle del traffic calming e ipotesi di realizzazione di rotatorie soprattutto in via Sassari e viale delle Vigne, strade ad alta densità di traffico. Ci sono tanti spunti interessanti su cui riflettere e iniziare a lavorare non appena il piano sarà approvato».

All'illustrazione del Piano erano presenti anche il vicesindaco Marcello Zirulia e il dirigente dell'ufficio tecnico Claudio Vinci con la struttura comunale.

Pontili pericolanti, diportisti senza approdo

Ordinanza della capitaneria di porto dopo una perizia che ha accertato le criticità delle banchine

PORTO TORRES

Prima l'interdizione al traffico veicolare all'interno dal porto turistico deciso nelle settimane scorse da capitaneria di porto e Autorità di sistema portuale, e da ieri mattina anche il divieto di ormeggio per le imbarcazioni da diporto nei pontili dello stesso approdo. Lo ha stabilito il comandante della capitaneria di porto Emilio Del Santo con una ordinanza che impone, per questioni di sicurezza, il divieto di ormeggio nei pontili galleggianti 1, 2 e 3, nella banchina nord e nella testata dell'approdo turistico. Il provvedimento del capitano di fregata prevede anche il divieto di transito per qualsiasi veicolo e motoveicolo in tutta l'area del porto e il divieto di transito pedonale e sosta lungo la banchina nord e la testata a meno di 2 metri dal ciglio banchina. L'ordinanza si è resa necessaria a seguito della perizia giurata dello studio di ingegneria della ditta Ageco, incaricato dall'Autorità di sistema portuale del mare di Sardegna, da cui sono emerse criticità sullo stato di alcuni pontili e delle banchine dell'approdo turistico.

Nei pontili appaiono infatti gravemente danneggiati sia gli elementi galleggianti e sia le strutture portanti: i primi, costituiti da blocchi di polistirolo rivestiti con calcestruzzo, si presentano lesionati e danneggiati con svariate porzioni mancanti. La struttura portante, in acciaio zincato, presenta invece fenomeni preoccupanti di usura tali da compromettere la stabilità strutturale. Le colonnine degli idranti e l'impiantistica, inoltre, secondo la relazione consegnata all'Autorità marittima sono da sostituire. Nel frattempo, il comandante Del Santo ha abrogato l'ordinanza del 2016 con la quale capitaneria aveva autorizzato l'ormeggio delle unità da diporto presenti al momento della riconsegna delle aree dal concessionario all'Authority.

I pontili dichiarati inagibili dal comandante della capitaneria nel porto turistico cittadino dovranno essere sgomberati dalle imbarcazioni ormeggiate

Ora manca solo il bando di gara da parte dell'Autorità di sistema per individuare il prossimo gestore della struttura portuale, che manca da due anni, e proprio per questo motivo il comandante della capitaneria ha emanato l'ordinanza per evitare l'ulteriore decadimento dell'approdo in relazione allo stato delle banchine, dei pontili e degli arredi portuali. *(g.m.)*

IN BREVE

LIBYSSONIS

Ripresa l'attività della piscina

La piscina Libyssonis ha ripreso regolarmente l'attività dopo i disservizi nelle tubature dell'acqua pubblica in vari quartieri cittadini, accaduti la settimana scorsa, che avevano creato danni notevoli anche all'impianto natatorio. L'acqua entrata in rete era infatti torbida e questo aveva portato alla chiusura della piscina da parte dei gestori. Per alcuni giorni non è stato possibile sostituire l'acqua della vasca, perchè quella della rete era ancora sporca, e la società Libyssonis ha dovuto pagare dazio rimandando lezioni e allenamenti. (g.m.)

ELETTORALE

Presentazione di Liberi e Uguali

La libreria Koinè ospiterà lunedì alle 17,30 l'incontro con i candidati alle elezioni politiche di Liberi e Uguali. Saranno presenti la candidata nel collegio plurinominale e uninominale del Centro Nord Sardegna della Camera Antonella Chirigoni e il candidato nel collegio plurinominale del Centro Nord Sardegna della Camera Andrea Lai, attuale coordinatore Mdp Sassari. All'incontro sono invitati tutti i cittadini e sarà l'occasione per avviare un confronto degli attivisti della sinistra portotorrese con il progetto politico di Liberi e Uguali. (g.m.)

KOINÈ

Romanzo d'esordio per Maggie Lorelli

Oggi pomeriggio, con inizio alle 18.30, la sala-conferenze della Libreria Koinè di Corso Vittorio Emanuele 40 sarà il teatro della presentazione del romanzo d'esordio di Maggie S. Lorelli intitolata "Automi". Come autrice radiofonica Lorelli collabora con Radio Tre Rai e Radio Vaticana scrivendo e conducendo programmi musicali. Scrive per varie riviste musicali specializzate in musica classica e jazz; attualmente è docente di Pianoforte al Liceo musicale di Sassari e studia Musica elettronica. Dialoga con lei Sandra Sanna, giornalista, direttrice di Canale 12; letture a cura di Barbara Proli. (e.f.)

STELLA DEL SUD

Iniziato il recupero dello yacht rubato

La ditta Impremare ha cominciato ieri mattina le operazioni di recupero dello yacht "Stella del Sud". La barca, di proprietà dell'Endas provinciale, è stata affondata da ignoti a un miglio e mezzo fuori dal porto.

VOLONTARIATO

Carnevale dei Popoli nella casa delle associazioni

PORTO TORRES

Qualcuno suonava i bonghi, qualche altro, scatenato, ballava prima il ballu tundu poi le hit del momento. Ma nei volti di tutti, molti truccati in modo pittoresco e variopinti si leggevano la felicità, la voglia di ringraziare gli organizzatori per le ore trascorse spensieratamente insieme. È stata una bellissima festa il Carnevale dei popoli organizzato dal Gus Porto Torres-Sassari-Alghero insieme alla Consulta del Volontariato turritana nella sala riunioni della Casa delle Associazioni. Presenti molti ragazzi giunti dai luoghi più disparati dell'Africa coinvolti nel progetto Sprar e non solo e tanti rappresentanti delle associazioni di volontariato e culturali portotorresi, oltre a un gruppetto di giovanissimi scout Cngei, la serata è trascorsa tra balli, canti e tanta allegria. Non sono mancate le delizie gastronomiche, e inoltre sulla tavola imbandita facevano bella mostra di sè le frittelle preparate da alcuni giovani che, oltre a frequentare corsi di lingua italiana, musica e agricoltura, stanno partecipando al laboratorio di cucina. Ne sono mancate le tradizionali pietanze turritane di Carnevale, fave e ceci cucinati da Nando Nocco di Intragnas, ma senza il lardo come condimento per andare incontro alle tradizioni religiose di molti degli ospiti. Sul tavolo anche tantissime bibite, tutte rigorosamente analcoliche per rispettare le medesime tradizioni. Una serata davvero bella, all'insegna della fratellanza tra popoli.

Un momento del Carnevale dei Popoli

Emanuele Fancellu

CRONACA | SASSARI PROVINCIA - ALGHERO

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

Sassari Pascoli, v. Pascoli 9, 079/241580; **Sassari** Carboni, (orario notturno) p.zza Castello 2, 079/233238; **Alghero** Cabras, v. F.lli Kennedy 12, 079/979260; **Burgos** Fois, p.zza E. Filiberto 2/A, 079/793676; **Castelsardo** Pilo, v. Roma 89, 079/470133; **Cheremule** Arru, p.zza Degli Insorti 1, 079/886721; **Cossoine** Piras, p.zza Del Popolo11, 079/861148; **Florinas** Ladu, v. Sassari 18, 079/438007; **Ittiri** Sotgia, p.zza Umberto 14, 079/440302; **Martis** Fadda, c.so Umberto I, 079/566160; **Ozieri** Saba, p.zza Carlo Alberto 1, 079/787049; **Pattada** Arca, v. Duca d'Aosta 45, 079/755134; **Porto Torres** Scaccia-Unali, 079/501682; **Sorso** Sircana, 079/350102;

NUMERI UTILI

C.R. 079/234522
Osp.Civile SS 079/2061000
Az. Osp. Univ. 079/228211
Osp. Civile Alghero ..079/9955111

CINEMA

SASSARI, MODERNO CITYPLEX v.le Umberto 18, Tel. 079/236754:
Eric Clapton: Life in 12 Bars 22
Belle e Sebastien 15.50-18.10
A casa tutti bene 15.50-17.50-20.10
Figlia mia 16-20
Black panther 17.40-22
La forma dell'acqua 17.50-19.55
The Post 16
Maze Runner 22.10
Cinquanta sfumature di rosso 19.50-21.50
SASSARI, AUDITORIUM via Montegrappa 2, Tel. 079/236754:
Sono tornato 17.45-19.40-21.30
ALGHERO MIRAMARE, p.zza Sulis1,Tel.079/976344:
The Post 17-21.15
Black Panther 19

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull' e-mail all'indirizzo: **sassari@unionesarda.it**

Porto Torres. Bloccato dal 2014, dovrà rispettare i nuovi criteri

Porto, tutto da rifare per il piano regolatore

Tutto da rifare il Piano regolatore del porto di Porto Torres bloccato dal 2014. Senza uno strumento urbanistico capace di innescare un'esplosione in termini di sviluppo economico lo scalo turritano è come un edificio privo di fondamenta. Il nuovo documento dovrà rispettare i criteri stabiliti dal cosiddetto "correttivo porti", decreto emanato dal ministero dei Trasporti ed entrato in vigore il 24 febbraio, che modifica alcuni aspetti della riforma portuale varata nell'estate 2016.

Le nuove regole. «La legge prevede un piano regolatore di sistema portuale, che il nostro ente deve adottare - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità in Sardegna - composto da un documento di pianificazione strategica di sistema che detta le linee portanti e dai singoli piani regolatori di ciascun porto». Tempi che si allungano e risorse già investite. «Diverse centinaia di migliaia di euro spese per redigere le linee guida del Piano, - afferma Massimo Piras, responsabile forum portualità Pd - esperti che hanno chiesto di razionalizzare gli specchi acquei disponibili, spostando le movimentazioni delle merci più pericolose lontano dai traghetti, liberando spazi per le merci più remunerative rispetto alle attuali aree inutilizzate. Principi da rispettare nel nuovo piano». Per il presidente Deiana «è possibile che dal vecchio piano regolatore si possano raccogliere progetti interessanti da condividere con tutti gli enti, compresa l'amministrazione comunale, interfaccia principale, ripescando pezzi di quel provvedimento che rappresenta poco più di una traccia da cui ci si può discostare tanto».

Le regole

Ora la legge prevede un piano regolatore di sistema portuale che l'Authority deve adottare con un documento per la pianificazione che detta le linee portanti per ciascun porto sardo

Le opportunità. In pratica le nuove linee guida dovranno essere redatte dall'Authority che deciderà il destino dello scalo marittimo turritano. «Appare assolutamente urgente rivedere il nuovo piano regolatore per mettere il porto in condizione di cogliere le opportunità che si prospettano - aggiunge Piras - e ridisegnare le nuove destinazioni d'uso per le aree portuali e retro portuali attualmente non utilizzate e sotto il controllo di Eni».

Il bacino industriale conta circa il 70 per cento del totale giro di affari dell'industria portuale e sul fronte passeggeri il 2017 registra circa un milione di transiti che hanno contribuito a sostenere il comparto turistico. «Il nuovo piano potrebbe rappresentare un'opportunità per adeguarlo alle nuove esigenze come il gigantismo delle navi - afferma il vicesindaco Marcello Zirulia - per favorire il mercato delle crociere».

Mariangela Pala

RIPRODUZIONE RISERVATA

Sassari. Neonatologia

Batteri in corsia: «Nessun pericolo per i bambini»

Cinque neonati sono tenuti in isolamento da due settimane nel reparto di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria a causa di un batterio intestinale. I cinque piccoli sono tenuti "separati" dagli altri 16 ospitati in questi giorni nel reparto di viale San Pietro. Sono ricoverati in terapia intensiva, monitorati costantemente in alcune stanze adibite appositamente per la loro degenza. Dopo la scoperta del batterio sono scattate subito le misure di protezione.

La neonatologia

Non si sa come sia avvenuto il contagio. Secondo il direttore del reparto di Neonatologia Giorgio Olzai «non c'è alcun allarme e nessuna situazione di pericolo. Si tratta di neonati venuti alla luce tra la 25esima e la 27esima settimana gestazionale. Da 14 giorni sono tenuti separati e da allora non ci sono stati altri casi». Inoltre «sono state prese minure comportamentali rigorose ed è stato aumentato il numero del personale infermieristico proprio per poter assicurare loro un'assistenza dedicata - ha specificato la responsabile del Comitato di controllo dei reparti ospedalieri Ida Mura - non c'è stata altra circolazione di questo microorganismo». I bambini sono risultati positivi al batterio, ma non hanno contratto alcuna infezione. «Compatibilmente con la loro condizione di grave prematurità i piccoli pazienti stanno bene e non sono sottoposti a terapia antibiotica». Il microrganismo è statao individuato durante i numerosi controlli giornalieri cui vengono sottoposti i piccoli bimbi prematuri ricoverati al primo piano della clinica di San Pietro.

Franco Ferrandu

RIPRODUZIONE RISERVATA

Alghero

Pigliaru a scuola

Il presidente della Regione Francesco Pigliaru sarà in città, domani, per la presentazione di due importanti progetti. Il primo riguarda la scuola del terzo millennio. Con i 3.750.000 euro del programma Iscol@, infatti, le medie di via Tarragona cambieranno volto, avranno nuove aule didattiche all'avanguardia e un auditorium per sostenere la vocazione musicale. L'illustrazione del progetto avverrà nell'auditorium di via Malta, alle 10. A mezzogiorno, invece, nella zona di San Marco verrà presentato il nuovo polo per l'innovazione "Litehouse", un progetto altamente tecnologico che sorgerà nell'area industriale.(*c.fi.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Alghero. Da oltre due mesi aspettano di essere ricevuti dall'assessore regionale

Protesta del voto: i pescatori restituiscono le schede

Sono più di due mesi che aspettano di essere ricevuti dall'assessore regionale, per discutere della crisi e delle problematiche che stanno mettendo in ginocchio il comparto della piccola pesca. Così una settantina di marinai, ieri mattina, hanno preso le loro schede elettorali per consegnarle nelle mani del vicesindaco Raimondo Cacciotto. Il prossimo 4 marzo non si recheranno alle urne.

«La successiva mossa sarà la restituzione delle licenze di pesca in Capitaneria», avverte Giovanni Delrio, portavoce della piccola marineria algherese.

Il maltempo, la concorrenza dei grandi pescherecci, la totale assenza di ammortizzatori sociali e il fermo biologico da modificare, sono alcune delle questioni che i pescatori vorrebbero affrontare con l'assessore Luigi Caria. I titolari dei gozzi ormeggiati al porto, però, non sono ancora riusciti ad avere udienza. Per questo motivo ieri mattina hanno deciso di mettere in atto una clamorosa, seppure pacifica, manifestazione di protesta, con la consegna delle schede elettorali.

I pescatori in Comune *[G.C.]*

«Pieno sostegno alle istanze della marineria algherese», hanno commentato gli assessori Raimondo Cacciotto e Ornella Piras che ieri hanno ricevuto la folta rappresentanza di armatori in municipio e raccolto le schede e loro rimostranze.

Anche grazie all'interessamento dell'Amministrazione domani un comitato potrà incontrare l'assessore regionale all'Agricoltura, per parlare insieme di tutte le criticità che rischiano di dare il colpo di grazia a una categoria già a rischio di estinzione.

Caterina Fiori

RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTO A L'UNIONE SARDA

SCHEDA ABBONAMENTO

PARTE DA CONSEGNARE ALL'EDICOLANTE

(da compilare a cura dell'abbonato)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
TEL. CELL.
E-MAIL*

*Dichiaro di aver preso visione, attraverso l'indirizzo, **http://servizi.unionesarda.it/privacy.html** dell'informativa prevista ai sensi dell'art. 13 D.lgs 30.6.2003, n. 196, e di aver preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.lgs.*

Firma

(da compilare a cura dell'edicolante)
EDICOLA PRINCIPALE COD.
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.

EDICOLA SOSTITUTIVA COD.
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.

Firma edicolante

** campo obbligaorio per l'attivazione dell'abbonamento online*

ABBONAMENTO IN EDICOLA+ABBONAMENTO ONLINE

Sette numeri (dal lunedì alla domenica)	Sei numeri (dal lunedì al sabato)
SETTIMANALE € 7,70	SETTIMANALE € 6,60
MENSILE € 28,00	MENSILE € 24,00
TRIMESTRALE € 89,00	TRIMESTRALE € 76,00
SEMESTRALE € 179,00	SEMESTRALE € 153,00
ANNUALE € 358,00	ANNUALE € 306,00

MENSILE (4 settimane) - **TRIMESTRALE** (13 settimane) - **SEMESTRALE** (26 settimane) **ANNUALE** (52 settimane)
(Valido dal 5 Marzo 2018)

PARTE RISERVATA ALL'ABBONATO (DA CONSERVARE)

(da compilare a cura dell'abbonato)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
Firma edicolante

(Valido dal 5 Marzo 2018)

BARRARE L'ABBONAMENTO SCELTO:
Abbonamenti - sette numeri dal lunedì alla domenica
○ Settimanale ○ Mensile ○ Trimestrale ○ Semestrale ○ Annuale

BARRARE L'ABBONAMENTO SCELTO:
Abbonamenti - sei numeri dal lunedì al sabato
○ Settimanale ○ Mensile ○ Trimestrale ○ Semestrale ○ Annuale

L'UNIONE SARDA

***Per informazioni:** tel. 070/6013374 (dal lunedì al venerdì 9,00-12,00 - 15,00-18,00 - sabato 9,00-12,00)*

Copia di da529d4c6b8a8004a66602509e7af965

Porto turistico, pronto il bando Authority: concessione in aprile

Il presidente Massimo Deiana: «Pronti alla fase operativa per individuare la società di gestione» La struttura è bloccata ormai da più di due anni, servono urgenti interventi di riqualificazione

di Gavino Masia

PORTO TORRES

Si avvicinano rapidamente i tempi tecnici per la pubblicazione del bando relativo alla gara d'appalto per l'affidamento della gestione del porto turistico. «L'ufficio Demanio ha già predisposto il bando – assicura il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Massimo Deiana –, che dovrà essere integrato con i parametri che andranno poi a compensazione del canone, ed entro il prossimo mese di aprile potremo individuare il nuovo concessionario». Finalmente una notizia certa per quanto riguarda l'approdo turistico, che a distanza di oltre due anni non ha ancora nessuna gestione e necessita urgentemente di interventi di riqualificazione. Basti pensare ai diportisti ancora presenti sul pontile con le loro imbarcazioni, che finora non hanno potuto usufruire di luce, acqua e servizio di sicurezza. «La scorsa settimana abbiamo ricevuto la perizia tecnico subacquea che ha confermato la necessità di predisporre i necessari interventi di riqualificazione – aggiunge Deiana – e l'ufficio tecnico è già al lavoro per stimare i costi che verranno riportati all'interno dell'atto concessorio: questo significa che il procedimento che porterà al rilancio del porto turistico è in fase avanzata». Nella perizia effettuata dai subacquei della ditta Ageco, su incarico dall'Autorità di sistema portuale, sono emerse quelle criticità dovuti in gran parte anche alla mancata manutenzione e abbandono della struttura portuale per ben venticinque mesi. Nei pontili sono infatti gravemente danneggiati sia gli elementi galleggianti, costituiti da blocchi di polistirolo rivestiti con calcestruzzo, e sia le strutture portanti in acciaio zincato che presentano fenomeni di usura tali da poter compromettere la stabilità strutturale. Senza dimenticare poi colonnine degli idranti e l'impiantistica, totalmente da sostituire secondo la relazione consegnata dalla ditta che ha monitorato il porticciolo. E proprio per questi motivi La Capitaneria di porto nelle settimane scorse ha emanato un'ordinanza che vieta l'ormeggio alle imbarcazioni da diporto nei pontili dell'approdo, successiva all'interdizione al traffico veicolare deciso qualche mese prima dalla stessa Autorità marittima in accordo con l'Autorità di sistema portuale. Dopo le due misure restrittive, in seguito alla perizia subacquea, ora l'Adsp farà la stima dei danni per conoscere l'esatto ammontare di euro che servono per rimettere a posto tutti i servizi all'interno del porto turistico. «Si tratta di un lavoro di squadra – conclude il presidente dell'Authority Massimo Deiana – che, in questa fase, vede coinvolta anche la locale Capitaneria di porto, con la quale stiamo valutando le iniziative necessarie affinché la banchina turistica possa essere consegnata libera da impedimenti per consentire i necessari interventi tecnici che potranno così essere svolti con ordine, rapidità e sicurezza».

Il porto turistico di Porto Torres

L'Ente Parco approva la convenzione con Forestas

PORTO TORRES

Il vicepresidente dell'Ente Parco Asinara Antonio Diana ha convocato il 6 marzo il Consiglio direttivo – nella sede di via Josto – per discutere del Piano triennale dei lavori pubblici 2018-2020 e del bilancio di previsione 2018. Tra gli altri punti all'ordine del giorno anche la rettifica della convenzione quadro quinquennale tra Ente Parco e Agenzia Forestas per la gestione ambientale del territorio del Parco nel periodo 2017-2022. É prevista anche la relazione sulle linee di indirizzo per il prossimo triennio, che prevede diversi interventi importanti, tra cui la realizzazione di una piattaforma in legno a Cala Murighessa, finalizzata alla protezione della posidonia oceanica e al miglioramento della fruibilità dell'area. E gli interventi a Campu Perdu - la Regione ha stanziato 950mila euro per la riqualificazione degli immobili presenti da adibire ad attività di formazione residenziale – dove però l'Ente Parco è ancora in attesa di una formale consegna degli immobili oggetto di intervento. Per la ricerca scientifica, invece, Nel 2018 verrà concentrata sulla continuazione delle attività iniziate nel 2014. *(g.m.)*

BIGELLA (M5S)

Consiglio aperto con gli operatori sul mercato ittico

PORTO TORRES

Il capogruppo del M5S Gavino Bigella ha protocollato la richiesta di convocazione di un consiglio comunale aperto con tutti gli operatori del settore della pesca per affrontare un dibattito in relazione al Mercato Ittico. Il 21 dicembre scorso il sindaco aveva sottoscritto la cessione della struttura all'Autorità di sistema portuale: il 18 gennaio 2018 la "Consulta dei pescatori turritani", gruppo spontaneo, ha incontrato Wheeler chiedendo una variazione di quel progetto in base anche a quanto deliberato dalle commissioni Portualità e Attività produttive il 15 novembre 2013. *(g.m.)*

Taxi solidale, un posto per anziani e disabili

Millecento utenti trasportati per consentire visite mediche ma anche per partecipare a laboratori

I volontari che hanno partecipato all'incontro di ieri mattina

PORTO TORRES

Millecento richieste soddisfatte a favore degli utenti anziani che dovevano raggiungere il Poliambulatorio Andriolu - per dialisi, fisioterapia, prelievi-analisi e visite specialistiche - e per i disabili dell'associazione "Insieme" che partecipano tre volte la settimana ai laboratori ricreativi. Sono i numeri della solidarietà offerti dal progetto "Servizio di Taxi Solidale", cominciato il 24 febbraio 2016 e garantito tutt'ora dall'impegno e dalla partecipazione di 21 volontari che offrono la loro disponibilità dal lunedì al venerdì con il veicolo speciale. Un trasporto a chiamata verso la struttura in cui sono appunto concentrati i principali servizi sanitari, ma anche l'accompagnamento dell'anziano verso l'ambulatorio dove deve effettuare la visita. Il progetto è stato realizzato grazie al contributo dei commercianti ed è nato dalla collaborazione fra pubblico e privato: promosso due anni fa dall'amministrazione comunale assieme a Pmg Italia (referente Angelo Dettori), all'associazione Anteas (presidente Francesco Friscianu) e all'associazione Insieme. Ieri mattina il sindaco Sean Wheeler e i rappresentanti delle associazioni hanno illustrato i risultati del progetto, nella sala conferenze del Museo del Porto, alla presenza dei titolari delle attività commerciali che hanno contribuito all'acquisto del mezzo a sei posti attrezzato anche per il trasporto di portatori di handicap con carrozzina. «Ai tanti volontari che si impegnano ogni giorno per far funzionare il Taxi solidale va il nostro grande ringraziamento – ha detto l'assessora Rosella Nuvoli –, che si estende naturalmente ai commercianti. Anteas e Insieme sono un anello fondamentale di questa catena: hanno ben compreso l'obiettivo del progetto, accogliendo anche le nostre richieste quando abbiamo dovuto affrontare delle emergenze per il trasporto degli studenti disabili e dimostrando umanità e sensibilità verso gli utenti che si devono sottoporre alle cure». *(g.m.)*

SPIAGGIA DI ABBACURRENTE

Un quadro messaggio: non sporcare

"Sardegna amala non sporcarla". Sono le frasi riportate in un cartello colorato appoggiato alla transenna che vieta l'ingresso ai veicoli verso la spiaggia di Abbacurrente. Un messaggio dopo le recenti bonifiche dei volontari. (g.m.)

Paci: «Un piano strategico per unire le aree industriali»

PORTO TORRES

«Dobbiamo costruire un piano strategico attraverso un lavoro comune che metta insieme i sei porti e le aree industriali della Sardegna: stiamo facendo un importante lavoro tecnico e politico che mira allo sviluppo territoriale, in questo particolare caso di Porto Torres, destinando importanti risorse economiche, come è stato fatto da poco, per la realizzazione e il completamento delle infrastrutture portuali».

Queste le parole dell'assessore regionale alla Programmazione Raffaele Paci in occasione dell'iniziativa promossa dal circolo cittadino del Pd, nella sala conferenze del Museo del Porto, per discutere del tema "Zone economiche speciali, opportunità di sviluppo per Porto Torres e per la Sardegna".

Durante i lavori del convegno – introdotti e coordinati dal segretario cittadino Gian Mirko Luiu – sono intervenuti tra gli altri anche il presidente dell'Autorità di sistema portuale Massimo Deiana e l'ex presidente della commissione comunale alla Portualità Massimo Piras.

Dalle relazioni portate come contributo all'iniziativa, è emerso che la vocazione produttiva industriale di Porto Torres, finito un ciclo, deve continuare con un'altra fase che faccia riferimento alla opportunità di sviluppo data dalla chimica verde. «Nei prossimi vent'anni dobbiamo dare alle imprese che si vogliono localizzare in questo territorio, senza inquinare, quelle condizioni di convenienza che attraggono investitori e imprenditori». *(g.m.)*

Un momento del convegno promosso dal Pd al Museo del porto

Economia

Garanzia Etica
Credito, Consulenza e Garanzia
www.garanziaetica.it - N. Verde 800.899200

ARBOREA. Il direttore Casula: «Così ci consolidiamo nel mercato dello yogurt»

La 3A fa shopping sulle Alpi, rilevato il gruppo Trentinalatte

Arborea cresce e fa shopping in Trentino. L'azienda lattiero-casearia dell'Oristanese, infatti, ha acquisito il 100% di Trentinalatte Spa, società specializzata nella produzione di yogurt per il mercato italiano sia con prodotti forniti da altre aziende ("private label") che con quelli a marchio proprio. «Con questa nuova acquisizione consolidiamo i rapporti commerciali nella penisola», spiega Francesco Casula, direttore generale della 3A di Arborea.

Nel nuovissimo stabilimento di Roverè della Luna (Trento), dove lavorano 119 dipendenti, Trentinalatte produce 24 milioni di chili di yogurt per tutta la grande distribuzione organizzata e ha un fatturato di 25 milioni di euro l'anno. «Il nostro obiettivo è raddoppiare la produzione grazie al modello di successo di Arborea», spiega il direttore generale di Arborea.

VANTAGGI PER L'ISOLA. Oggi Trentinalatte è tra i primi tre produttori di yogurt in Italia e distribuisce i suoi prodotti in tutto il territorio nazionale nelle principali aziende della grande distribuzione. Il marchio premium "Trentina" e quello rivolto al segmento medium "Collina Felice" sono invece prevalentemente diffusi al centro-nord. «Questa nuova acquisizione», spiega il presidente di Latte Arborea Gianfilippo Contu, «è motivo di orgoglio non solo per la nostra azienda, ma crediamo anche per l'intera Sardegna, specie in un momento storico nel quale assistiamo a realtà isolane che», anziché crescere e svilupparsi, «semmai vengono assorbite da investitori di oltre Tirreno. Trentinalatte è una società che intendiamo rilanciare». I vantaggi di questa operazione non produrranno effetti solo sul piano commerciale, ma «si avranno anche nel nostro distretto, con un'ulteriore valorizzazione del latte prodotto esclusivamente in Sardegna e con sicure ricadute positive sui soci della Cooperativa», aggiunge Contu.

CRESCITA COSTANTE. In un Paese dove le grandi cooperative o aziende lattiere insistono soprattutto sul mercato domestico, Arborea, tra le prime aziende produttrici di latte in Italia e leader nel settore in Sardegna con un fatturato di 166 milioni di euro, continua a spalancare la sua finestra sul mondo. «Il mercato isolano è praticamente saturo, per questo motivo per continuare a crescere dobbiamo rivolgere il nostro sguardo all'esterno», spiega Casula. Così, dopo aver acquisito nel 2017 la toscana Caplac, essere sbarcata in Asia (nelle scuole elementari di Macao i bambini consumano Latte Arborea) e aver conquistato 25 Paesi con i suoi formaggi, yogurt e latte, ora la nuova acquisizione.

LA STORIA. L'azienda Trentina è stata fondata dalla famiglia Corradini nel 1982. Nel 2006 venen acquisita dalla multinazionale svizzera Emmi Ag che dopo soli otto anni, nel 2014, la vendette alla holding finanziaria tedesca Livia.

Arborea, 228 associati, raccoglie quotidianamente 530mila litri di latte - 206 milioni di litri all'anno - e nel 2017 ha fatturato 166 milioni di euro.

Mauro Madeddu

RIPRODUZIONE RISERVATA

LA NUOVA ACQUISIZIONE DELLA 3A DI ARBOREA

TRENTINALATTE

SEDE: Roverè della Luna (Trento)

PRODUZIONE: **24 milioni** di chili di yogurt con i **Marchi Trentina e Collina felice** e quelli per la grande distribuzione

DIPENDENTI: **119**

FATTURATO: **€ 25 milioni**

Paci: credito d'imposta e burocrazia minima aiuteranno la crescita degli scali commerciali

Zone speciali per rilanciare i porti

Regione, Authority e consorzi industriali: ora il piano strategico

«Tutti i porti commerciali dell'Isola rientreranno nelle Zone economiche speciali», aveva assicurato l'assessore alla Programmazione Raffaele Paci in Consiglio regionale, a chi gli chiedeva notizie sul rilancio di Arbatax. E ora la Regione accelera, c'è da definire il Piano strategico da inviare a Roma per l'ok finale (un decreto del presidente del Consiglio).

LE PREMESSE. Nei giorni scorsi si è tenuta una riunione con l'Autorità portuale della Sardegna, i Consorzi industriali degli scali di Cagliari, Portovesme, Oristano, Porto Torres, Olbia e Tortolì, e gli assessorati dei Trasporti e dell'Industria. Obiettivo: fare il punto sulle porzioni di aree da destinare a Zes, perché in tutto saranno riconosciuti soltanto 3600 ettari, circa 36 chilometri quadrati, e bisogna fare rete e velocizzare l'iter.

COSA SONO. Le Zes sono previste dal decreto Sud: sono aree industriali collegate a zone portuali destinatarie di misure ad hoc - credito d'imposta per maxi investimenti fino a 50 milioni, tempi dimezzati per autorizzazioni e procedure, oneri amministrativi e istruttori più bassi - per aiutare lo sviluppo di imprese già insediate o che si insedieranno, anche attraendo investimenti dall'estero.

L'ITER. «Stiamo cercando di accorciare al massimo i tempi perché le Zes sono un'ottima occasione per la Sardegna: non c'è dubbio, infatti, che lo sviluppo economico della nostra Isola non può prescindere dal mare», dice Paci. «Possono essere molto vantaggiose perché prevedono una serie di incentivi fiscali in grado di aiutare l'economia regionale, a burocrazia ridotta, con corridoi doganali semplificati e un credito d'imposta. Si tratta di una misura destinata alle aziende che hanno interesse a esportare o importare».

L'AUTHORITY. «Per noi è un traguardo importantissimo, e ci sono anche molte risorse a disposizione a livello nazionale per realizzare queste zone», avverte Massimo Deiana, presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mare di Sardegna. «Ora sta a noi studiare il meccanismo giusto che ci può dare un vantaggio competitivo per concorrere con i porti del Nord Africa. Le Zes e l'innovazione sono i punti principali del piano triennale che abbiamo approvato di recente».

L'ISTITUZIONE. Ogni Zes sarà istituita con decreto del presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei ministri per il Mezzogiorno e dell'Economia. La proposta deve partire dalla Regione interessata che dovrà formulare la proposta di istituzione, indicando le caratteristiche delle aree scelte. Per ottenere i benefici previsti, le imprese devono mantenere le attività nella Zes per almeno cinque anni successivi al completamento dell'investimento. *(cr. co.)*

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il porto industriale di Portovesme: con gli scali di Cagliari, Oristano, Porto Torres, Olbia e Arbatax farà parte della rete del Piano strategico per l'istituzione delle Zone economiche speciali

Sviluppo rurale, Agea sblocca 2,6 milioni

Suino autoctono di razza sarda, oggi a Nuoro si presenta il progetto

L'Agenzia nazionale per le erogazioni in agricoltura ha firmato il decreto che prevede la liquidazione di 2milioni 599mila e 123,24 euro per 1157 domande, del Programma di sviluppo rurale (Psr) presentate dalla aziende sarde. Oltre 1 milione 400mila euro sono destinati alla misura 13 per l'indennità compensativa alle zone montane o svantaggiate dell'Isola, mentre poco più di 540mila euro sono in pagamento per la misura 10 sulla difesa del suolo. I fondi del Psr sono cofinanziati al 48% dall'Unione europea, al 36,4% dallo Stato e per il 15.6% dalla Regione.

Oggi a Nuoro, alle 11, nella sala convegni dell'hotel Grillo, in via Monsignor Melas, il Movimento sardo Pro territorio presenta il progetto pilota per la tutela dell'agrobiodiversità del suino autoctono di razza sarda, «con l'obiettivo dell'eradicazione della peste suina africana dai territori di Orgosolo, Desulo, Aritzo, Arzana, Talana, Urzulei, Villagrande Strisaili e Baunei», spiega il coordinatore del Movimento, Alessio Pasella.

RIPRODUZIONE RISERVATA

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

Baunei Paba, v. Amsicora 8, 0782/610847; **Elini** Piras, v. Pompei 27/B, 0782/33587; **Jerzu** Garau, v. Umberto 60, 0782/70039; **Tortolì** Serafini, v. Mons. Virgilio, 0782/623030; **Ussassai** Bullegas, v. Nazionale 136, 0782/55765; **Villanova Strisaili** Floreddu, v. Deledda 82, 329/4143195.

NUMERI UTILI

VVF Lanusei 0782/42121
VVF Tortolì.....0782/626023
GdF Sq. navale (Tortolì) 0782/667183
C.R. Arzana ....(118) 0782/369019
Osp. Lanusei.....0782/490211
ASL Lanusei 0782/49021
Cl. Tommasini Jerzu.....0782/7616
G. Medica Baunei 0782/610652
Arbator Emergency Tortolì (118) 0782/624951
Croce Verde Tortolì (118) 0782/624112
AVL Lanusei ..... (118) 0782/40758

CINEMA

TORTOLÌ ,GARIBALDI, via Umberto 57/59, Tel. 0782/622088:
A casa tutti bene 18.45-21.15
Belle e Sebastien 3 18
La vedova winchester 20-22

APPUNTAMENTI

Triei, consiglio comunale - Saranno sei i punti all'ordine del giorno del consiglio comunale di Triei. Il sindaco Anna Assunta Chironi ha convocato l'assemblea per lunedì, alle 12,30, in seduta ordinaria, nella sala consiliare di via Baumbereu. Si discuterà di Imu, Tasi e Tari, verrà approvato il Dup e il bilancio di previsione oltre al Piano comunale di Protezione civile. (*g. f.*)

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull' e-mail all'indirizzo: **lanusei@unionesarda.it**

ARBATAX. Attracchi a singhiozzo, traffico merci dirottato su Olbia

Porto orfano dei traghetti, la protesta dei camionisti

Gli orfani del porto viaggiano tra i cantieri bloccati della statale 125 o sulla 389 trasformata in fattoria. Per portare le merci in Ogliastra non c'è alternativa al trasporto su gomma. Soprattutto d'inverno, la nave da Civitavecchia attracca un giorno no e l'altro pure. Basta un po' di vento o il mare mosso per far saltare l'attracco mentre un'avaria può far sparire lo scalo dalla rotta dei traghetti per settimane. L'ultimo stop risale allo scorso 14 febbraio, la nave Moby in partenza dal porto laziale in direzione Arbatax ha dato forfait. In tanti hanno dovuto riagganciare i rimorchi in fila per l'imbarco e cercare una nuova meta per raggiungere l'isola. Gli stessi che definiscono «piano scellerato del traffico merci sardo», il sistema per cui l'armatore avrebbe intenzione di trasferire tutto su Olbia e Cagliari, snobbando Arbatax.

Opinioni

L'imprenditore Attilio Piras, il sindacalista Bruno Lobino e l'ultimo cargo arrivato ad Arbatax *[E.L.]*

Le voci. «Sono costretto ad andare a Olbia - dice con rammarico Germano Arzu, alla guida di un gigante che trasporta materiali per Saipem - sono ore di lavoro in più, usura dei mezzi e rischi maggiorati». Arbatax non rientra neppure nei programmi delle imprese che usano il mare per vendere o comprare merci. «Non lo prendiamo neppure in considerazione dato che il rischio che da qui la nave non parta o peggio ancora che non arrivi, è molto elevato - dicono altri due camionisti, Romano Murru e Angelo Bacchitta».

Camalli in rivolta. Anche i portuali che lavorano nello scalo semi deserto non dormono sonni tranquilli e hanno affidato le loro preoccupazioni ai sindacati. La Fit Cisl racconta di oramai pochi lavoratori con uno stipendio che in parte dipende dalla percentuale sui mezzi sbarcati. «Questo scalo potrebbe essere un gioiello - dice Bruno Lobino della segreteria - ma è nell'abbandono più totale. Basta vedere il deserto che accoglie i passeggeri, aggravato anche dalle infrastrutture. È un porto senza gru, venduta dalla Compagnia portuale e senza neppure un servizio di pulizia. Ai portuali è toccato pulirle da soli le banchine». Intanto i rimorchi devono sostare per giorni a Civitavecchia in attesa dell'attracco di un traghetto e alle avarie non segue mai un rimborso spese.

Le imprese. «Arbatax è un porto che potremmo usare anche noi - accusa Attilio Piras, imprenditore del settore edile a Tortolì - a patto che gli orari delle navi siano congeniali all'utenza. La nave dovrebbe salpare la domenica sera e non il sabato se vogliamo dare l'opportunità ai trasportatori di partire direttamente da Arbatax e non da Olbia».

Daniela Usai

RIPRODUZIONE RISERVATA

NOTIZIE IN BREVE

L'assemblea della sezione Avis

Bari Sardo. Garantire un'adeguata disponibilità di sangue a tutti i pazienti che ne hanno necessità attraverso una campagna di sensibilizzazione della salute volta a coinvolgere l'intera cittadinanza. È l'obiettivo della sezione Avis di Bari Sardo e l'argomento dell'assemblea in programma oggi alle 17,30 nella sede del vecchio municipio in via Parrocchia. Tanti i punti posti all'ordine del giorno dal presidente della sezione Franco Lobina. Dopo la relazione si parlerà anche di bilancio consuntivo e preventivo. (*m. p.*)

La giornata del Braille

Lanusei. Una giornata dedicata al Braille, il sistema di scrittura e lettura in rilievo utilizzato da non vedenti e ipovedenti. La manifestazione, organizzata dal comune di Lanusei insieme all'Unione Italiana Ciechi e ipovedenti, comincerà alle 10, con l'intitolazione a Louis Braille, padre della scrittura delle scalette in via Roma, per poi proseguire nell'aula consiliare con un dibattito sull'importanza del Braille nella vita quotidiana. Parteciperanno il presidente dell'Uici Sardegna Raimondo Piras, il vice Sebastiano Murgia e poi Pietro Maria Manca e Giovanna Corraine. (*p. cam.*)

Osservatorio, dono dall'Emilia

Lanusei. Un mini osservatorio a controllo remoto, altamente tecnologico e aggiornabile, è stato donato all'osservatorio astronomico di Lanusei da un'associazione astrofila di Reggio Emilia. Una volta concluso l'iter burocratico, realizzata la struttura e connessa a internet, da tutto il mondo si potrà studiare il cielo sopra Monte Armidda. «Ottimisticamente - ha detto Maurizio Ligas - in otto mesi potrebbe essere in funzione». (*p. cam.*)

Evento Autodeterminatzione

Tortolì. Autodeterminatzione, progetto politico che ha unito Rossomori, Sardos, Sardegna Possibile, Liberu, Sardigna Natzione, Irs, Gentes e Comunidades, si presenta all'Ogliastra. Appuntamento domani alle 18 al teatro San Francesco. Interverranno Lucia Chessa, Pierfranco Devias, Bustianu Cumpostu e Anthony Muroni. (*p. cam.*)

Lega e Sardisti si presentano

Tortolì. Domani alle 12 al punto di ristoro San Salvatore di Tortolì l'asse Lega Nord-Psd'Az presentata i suoi candidati a Camera e Senato. Interverranno Roberto Calderoli, vice presidente del Senato e coordinatore delle segreterie nazionali della Lega, Christian Solinas, segretario del Psd'Az, ed Eugenio Zoffili, il capo della segreteria politica di Matteo Salvini. (*ro. se.*)

Miss Italia con il sindaco e Roberto Loi *[E. L.]*

BARI SARDO. Tappa ogliastrina per Alice Rachele Arlanch

Miss Italia arriva in limousine

Dal suo salone di Bari Sardo a Miss Italia, dal salone di famiglia fino al traguardo delle reginette di bellezza in gara al concorso nazionale. Roberto Loi, 29 anni è diventato uno degli esperti di acconciature delle miss e ieri, la vincitrice alla finale 2017, Alice Rachele Arlanch è venuta a farsi pettinare da lui. In via Roma, Alice, è arrivata in limousine: «Adoro venire nei paesi di mare, - ha detto - sono luoghi positivi per me e qui sono stata accolta proprio come in una famiglia. Sono entusiasta».

E in effetti l'accoglienza è stata calorosa. Erano in tanti ad ammirare la bellezza e la semplicità di Alice. Non poteva mancare Adolfo Melis nonnino di 94 anni della famiglia da guinness di Perdasdefogu, a simboleggiare la longevità e il patron di Venus Dea Maurizio Ciaccio, già impegnato per il concorso della prossima estate. Roberto Loi unico sardo tra gli esperti di capelli, ha festeggiato con tanti amici. Dopo il "parrucco", Alice ha fatto due passi alla Torre, un saluto al sindaco e poi grandi feste fino a serata. «L'esperienza di Miss Italia mi ha arricchito molto, - racconta Roberto - mi ha fatto crescere come persona e in questo lavoro che ho amato fin da ragazzino». E fin da ragazzino lui ha buttato il cuore nel salone di famiglia e non ha mai smesso fino a realizzare i sogni.

D. U.

RIPRODUZIONE RISERVATA

AVVISI & COMUNICAZIONI LEGALI

AVVISO DI GARA AGGIUDICATA

L'Azienda Trasporti Pubblici di Sassari rende noto che in data 17.01.2018 ha aggiudicato alla ditta Transport S.a.s. di Taula V. & C. - Sassari, la procedura aperta indetta per la fornitura di:
Lotto 1) - gasolio per autotrazione CIG 7285251B4D € 2.030400,00;
Lotto 2) - AdBlue additivato CIG 72852602BD € 24.500,00;
Lotto 3) - lubrificanti e liquidi refrigeranti CIG 7285274E47 € 21.688,80.
L'avviso è stato inviato alla GUUE il 19.02.2018.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Ing. Roberto Pocci

A.T.S. SARDEGNA
ESTRATTO BANDO GARA A PROCEDURA APERTA
C.I.G.: **7368543A09**; contrib. Ditte: **€ 80,00**

L'A.T.S. Sardegna -ASSL Oristano incaricata della procedura di gara- indice, con Deliberazione D.G. A.T.S. n. 52 del 16/01/2018, gara d'appalto, con procedura Aperta telematica di rilievo europeo, per **l'affidamento, in lotto unico, del servizio di sterilizzazione e confezionamento di strumentario chirurgico di proprietà, presso i PP.OO. "S. Martino" di Oristano e "Marino" di Cagliari, per il periodo di anni uno, con opzioni, eventuali, di rinnovo annuale ed estensione contrattuale massima pari al 40% dell'importo annuale a base di gara.** La procedura verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, c. 2, del succitato Decreto. Il valore complessivo dell'appalto è determinato in € 993.549,60 (Iva e opzioni comprese, oneri sicurezza, da interferenze, pari a zero). Le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere presentate secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 26/03/2018. Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U.U.E. in data 05/02/2018.** Gli atti di gara sono visualizzabili sul profilo di Committenza agli indirizzi www.atssardegna.it e www.asloristano.it, nonché sul sito del gestore piattaforma telematica, all'indirizzo www.sardegnacat.it. Per ogni altra informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato-ASSL Oristano, Via Carducci 35-6° piano, 09170, Oristano, tel. 0783/317780/7070/7784, e-mail: provveditorato@asloristano.it

F.to IL DIRETTORE ASSL ORISTANO
Dr. Mariano Meloni

A.T.S. SARDEGNA
ESTRATTO BANDO DI GARA

L'A.T.S. Sardegna – ASSL Oristano incaricata della procedura di gara - indice, con Deliberazione D.G. A.T.S. n. 5 del 16/01/2018, gara d'appalto, con procedura Aperta telematica di rilievo europeo, per l'**affidamento, in n° 2 distinti lotti, della fornitura di materiale igienico-sanitario vario, in carta, da destinare ai PP.OO. ed extra-ospedalieri della A.S.S.L. di Oristano, per il periodo di anni uno, con opzione di eventuale rinnovo di anni anno ed ulteriore opzione di eventuale estensione/variante contrattuale massima, pari al 40% dell'importo annuale fissato a base d'asta, per singolo lotto di gara,** cod. CC.II.GG.: 7367976623 (lotto 1), 7367982B15 (lotto 2). La gara verrà aggiudicata col criterio di cui all'art. 95, c. 4, del D. Lgs. n° 50/2016 (offerta al prezzo più basso). Il valore complessivo dell'appalto comprese le opzioni previste in atti di gara è determinato in € 364.049,40 Iva/E. Le offerte redatte in lingua italiana dovranno essere presentate secondo le modalità indicate nel Capitolato Speciale entro e non oltre le **ore 13:00 del giorno 12/03/2018. Il bando integrale di gara è stato inviato alla G.U.U.E. in data 05/02/2018.** Gli atti di gara sono visualizzabili sul profilo di Committente www.atssardegna.it e sul sito del gestore piattaforma Sardegna-Cat all'indirizzo https://www.sardegnacat.it. Per ogni altra informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Servizio Provveditorato-ASSL Oristano, Via Carducci 35-6° piano, 09170, Oristano, tel. 0783/317780/7070/7784, e-mail: provveditorato@asloristano.it

IL DIRETTORE ASSL ORISTANO
Dr. Mariano Meloni

Pubblicità
Tel. 070 6013 505
Fax 070 6013 444
Gli uffici sono aperti dal LUNEDÌ al SABATO dalle ore 10,00 alle ore 20,00 • DOMENICA e FESTIVI dalle ore 12,00 alle ore 20,00
PBM Pubblicità Multimediale S.r.l.
Sede CAGLIARI
Piazza L'Unione Sarda • Complesso Polifunzionale S. Gilla
CARBONIA
Via Nuoro 5
ORISTANO
Piazza Roma 30
NUORO
Via Aspromonte 3/5
Per i necrologi: necrologie@pbmnet.it
Per informazioni: info@pbmnet.it • www.pbmnet.it

FORMULA 1

Al Montmelò Vettel è primo nei test sotto la neve

Montmelò. Sul circuito di Montmeló si è chiusa nel segno di Sebastian Vettel la seconda giornata di test di F1 in vista del Mondiale. Il tedesco della Ferrari si è piazzato davanti a tutti con la sua nuova SF71-H segnando un tempo di 1'19"673 (pneumatici medium) nonostante un testacoda in curva 2.

Come lunedì, anche ieri protagonista il maltempo con temperature molto basse seguite addirittura da qualche fiocco di neve. Secondo miglior tempo per Valtteri Bottas su Mercedes in 1'19"976, seguito da Stoffel Vandoorne su McLaren Renault in 1'20"325. Quarto tempo per Max Verstappen in 1'20"326, il pilota della Red Bull è sceso in pista solo al pomeriggio per un problema di affidabilità riscontrato sul motore Renault. Da segnalare, infine, il settimo tempo fatto segnare al pomeriggio dal polacco Rober Kubica sulla Williams FW41 con 1'21"495.

In mattinata il più veloce era stato Bottas che, con gomme soft, aveva girato in 1'20"270 precedendo il belga Vandoorne con 1'20"325, in pista con pneumatici iper-softVettel con gomme medie (1'21"010).

Vela: preparativi al Terminal Crociere che resta sede unica

Luna Rossa sino al '21

La base sarà tutta al molo Ichnusa

Prende corpo, la base di Luna Rossa Challenge sul Molo Ichnusa al porto di Cagliari. Il nucleo centrale dell'equipaggio, alcune figure tecniche e amministrative sono già all'opera in alcuni locali dell'ex Terminal crociere. Attorno a loro, si lavora per il restyling della struttura, che ospiterà il sodalizio italiano di Coppa America per quaranta mesi, fino al giugno 2021.

La concessione. Questa, la durata della permanenza del team Prada nel capoluogo, in base a quanto contenuto nell'istanza di concessione depositata alcune settimane fa e solo parzialmente autorizzata in base all'anticipata occupazione. Pare che, per completare la pratica, occorra un accordo tra l'Autorità Portuale e la Marina Militare, riguardante la cessione temporanea al team velico dell'area a mare di levante, attualmente destinata alle navi militari. Queste verrebbero spostate quindi sul fianco opposto, per consentire a Luna Rossa di usufruire della banchina e degli spazi a mare per l'alaggio e il varo quotidiani degli AC75.

La base. Su questo tratto del molo si affaccerà il quartier generale, i due piani dell'attuale ala sinistra. In questi giorni, alcune stanze sono già animate dalle prime attività del team. Briefing tecnici, riunioni, lavoro amministrativo, un piccolo spaccato operoso di una cittadella della vela che prenderà forma nelle prossime settimane, con l'allestimento dei locali per i reparti di progettazione, le officine, la mensa e la palestra. Il lato destro e relativi concessionari resteranno al loro posto.

Il molo Sabaudo. Tramontata invece, fanno sapere fonti istituzionali, l'ipotesi di un'appendice sul Molo Sabaudo, sede della squadra nella precedente campagna di Coppa. Troppo complesso, allestire anche solo una parte della base in una zona sterile e priva di caseggiati.

Il team. Mentre in mare si compiono le selezioni per l'equipaggio in previsione del ritorno in regata con le TP52 Super Series, a terra si soggiorna nei bed and breakfast del fronte porto e si cerca casa, soprattutto in centro, a distanza ravvicinata dalla base. Circa un centinaio, i membri del team a regime, poco meno le famiglie che per tre anni faranno di Cagliari la loro città.

Clara Mulas

RIPRODUZIONE RISERVATA

Il terminal Crociere al molo Ichnusa di Cagliari

CICLISMO

Aru sceglie la Sicilia: sull'Etna verso la Tirreno

Fabio Aru lascia Lugano per non perdere giorni fondamentali nell'avvicinamento alla Tirreno-Adriatico della prossima settimana. La soluzione ai problemi meteorologici l'ha offerta Paolo Tiralongo, amico, mentore e - da quest'anno - preparatore di Aru: il campione d'Italia è tornato ieri in Sicilia (c'era già stato a dicembre) per allenarsi con un clima più mite. E, dato che le salite lunghe fanno parte di questa fase dell'allenamento, avrà la possibilità di testarsi sull'Etna. Da lì, Aru raggiungerà direttamente la Toscana per il via della Corsa dei due Mari. (*c.a.m.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Basket A2M. Il mercato

Academy, c'è McGrath

Una guardia da Siviglia

Manca soltanto l'annuncio ufficiale, atteso nelle prossime ore: Donnie McGrath giocherà con la Academy lo sprint finale che vale la salvezza nella Serie A2 Ovest. La società del presidente Giovanni Zucca corre ai ripari: lo scivolamento in zona playout, oggi distante solo due punti a causa di una striscia di due vittorie nelle ultime otto gare, ha suggerito alla dirigenza di tuffarsi sul mercato.

Nuova guardia. Ed ecco McGrath, esperta guardia bianca (americana di nascita, irlandese di passaporto) nato nel 1984, in uscita da Siviglia ma con buone esperienze anche in Italia, fin dal 2006: Cantù, Virtus Bologna, Varese, Teramo e Verona. McGrath aveva richieste anche dalla Fortitudo Bologna, in A2 Est, ma ha scelto la Sardegna. Non sono previsti tagli: Marcus Keene, recentemente discusso per alcune prove non proprio eccezionali, resterà al suo posto (semmai verrà affrancato dalla regìa), così come è stata smentita la voce che voleva Mirco Turel in odore di taglio.

Marcus Keene

La sosta. Non c'è fretta di decidere: la A2, in concomitanza con il Final Eight di Coppa in programma a Jesi, è fermo. Riprenderà domenica 11 marzo: la Pasta Cellino (che ha perso le ultime cinque partite interne) giocherà uno spareggio salvezza sul parquet della Virtus Roma. Con Donnie McGrath, in arrivo.

Multa. Nel frattempo la Academy è stata multata di 600 euro: il provvedimento si riferisce alla partita persa contro Siena sabato al PalaPirastu. Così suddivisa: 150 euro per insulti agli arbitri dalle tribune, altri 450 perché una persona non identificata (ma munita di telecamera) è entrata sul parquet prima che gli stessi arbitri lo abbandonassero. Ed è vietatissimo.

Nando Mura

Classifica: Casale Monferrato 34, Biella 30, Scafati*, Tortona e Legnano* 28, Reggio Calabria 26, Trapani e Rieti 24, Agrigento 22, Cagliari, Euro Roma, Latina* e Siena 20, Treviglio* 18, Virtus Roma 14, Napoli** 6. (* partite in meno).

Formula: le prime otto ai playoff, penultima e terzultima ai playout, l'ultima retrocede.

RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuoto. Dopo lo stage con il dt Butini parla il responsabile dell'area tecnica federale Corrado Sorrentino

«Sardegna, ti serve un cambio di mentalità»

L'obiettivo è ambizioso: riportare la Sardegna nel nuoto che conta a livello assoluto. Per realizzarlo il comitato regionale, sulla spinta di Corrado Sorrentino in qualità di responsabile dell'area tecnica per la Sardegna, ha portato nei giorni scorsi a Olbia il direttore tecnico della Nazionale, Cesare Butini, e i suoi collaboratori Davide Pontarin e Ivo Ferretti. Per uno stage che ha dato la possibilità ai tecnici di aggiornarsi e contemporaneamente ai migliori nuotatori sardi di allenarsi sotto la guida dello staff azzurro. Il bilancio è positivo.

«Per la prima volta nell'Isola», spiega Sorrentino, «è stato fatto questo abbinamento: con il coinvolgimento di 34 allenatori e 21 nuotatori».

La risposta?

«Più che buona. Nonostante la fatica l'entusiasmo era crescente. Abbiamo filmato gli allenamenti di tutti: partenze, nuotate e virate che poi sono stati videoanalizzati da allenatori e atleti».

Obiettivo finale?

«Migliorare il livello tecnico degli atleti ma anche le conoscenze degli allenatori. I nostri ragazzi sono bravi ma ancora non al passo a livello assoluto. La strada giusta è questa».

Butini come si è espresso?

«Il giudizio è stato positivo: per la partecipazione attiva e per l'impegno. Ha dato la piena disponibilità per continuare questo percorso».

Quando il prossimo incontro?

«A fine aprile, dopo gli italiani assoluti, con l'idea di far venire anche Claudio Rossetto e Luca Dotto».

Gli italiani assoluti: questo corso darà all'Isola una spinta in più?

«I ragazzi avranno sicuramente maggiore cosapevolezza dei loro mezzi. Il nostro problema è solo culturale».

Cosa intende?

«Abbiamo le stesse possibilità degli altri a livello nazionale: fisicamente siamo alla pari, i tecnici bravi li abbiamo, gli impianti anche. Ci limita la testa: pensiano che oltre i Giovanili non possiamo andare».

Invece...

«Invece dobbiamo tenere ben impresso il recente bronzo di Enrico Puxeddu dietro Scozzoli a San Marino. Che quella medaglia sia di buon auspicio».

Liliana Fornasier

RIPRODUZIONE RISERVATA

WINDSURF

Med Cup, a Marsiglia vince il giovane Melis

Con sei vittorie su otto regate, il windsurfista cagliaritano Alessandro Melis ha vinto a Marsiglia la Med Cup Techno 293 categoria Under 15. Dietro di lui, altri 48 atleti di tutta Europa, che hanno dovuto superare anche freddo e vento oscillante da nord. «Mi sono preparato bene, mi sentivo a mio agio anche in condizioni insolite e dure», ha detto il portacolori del Windsurfing Club Cagliari, campione italiano dal 2014. Il successo di Marsiglia, il primo internazionale per lui, è anche frutto del lavoro di squadra.

Nelle acque francesi sono scesi anche Giorgio Falqui Cao (7°) e Lucia Napoli (10ª), tutti del circolo del Poetto e allenati da Andrea Melis. In gara, ma nella categoria RS:X, Riccardo Onali (10°), Enrica Schirru (10ª) e Raoul Aversa (34°). (*cl.m.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

VOLLEY: SFIDA PER LA SALVEZZA AL PALALTOGUSTO DI OLBIA

A2 femminile, Golem a caccia di punti alle 20.30 contro la Teodora Ravenna

Olbia. Neppure il tempo di disfare le valigie per la doppia trasferta di Marsala e Brescia che la Golem è di nuovo in campo.

Oggi (20.30), al PalAltoGusto di Olbia, la squadra di Pasqualino Giangrossi ospita la Teodora Ravenna nell'anticipo della decima giornata di ritorno della A2 femminile di volley con l'obiettivo di rialzarsi dopo la sconfitta di domenica.

La Golem Hermaea Olbia

«Ci sarebbe piaciuto avere qualche giorno in più per preparare la partita e permettere a qualche giocatrice di riposare: purtroppo, non avremo ancora a disposizione Barazza», premette il coach. «Contro Ravenna sarà una partita difficile: ha un rendimento a volte discontinuo, ma rimane una squadra di qualità, con delle individualità di spessore come Anna Kayalina. Inoltre, si sono recentemente rinforzate al centro ingaggiando la statunitense Washington: avremo bisogno di incisività in battuta e di tenere il più possibile la palla lontano dalla rete, di aggressività difensiva e grande attenzione in fase di contrattacco».

Ilenia Giagnoni

RIPRODUZIONE RISERVATA

BEACH TENNIS

Tanit Cup, nell'Open il "misto" a Nessi-Urru

Marta Serra e Valentina Ghisu (Beach Tennis Pula), tra le donne, e Davide Ledda e Gianluca Palombi, tra gli uomini, sono i vincitori della Tanit Cup, la manifestazione di beach tennis riservata ai giocatori di Quarta categoria organizzata dal Beach tennis Pula di Francesco Cossu.

Serra e Ghisu si sono aggiudicate il titolo battendo in finale Sara Vacca e Monica col punteggio di 9-5. Con lo stesso risultato, nel doppio maschile Ledda e Palombi hanno sconfitto Stefano Fanti e Andrea Contu, mentre nel doppio misto hanno trionfato Giacomo Piras e Anna Perinu (9-5 contro Luca D'Aniello e Veronica Fadda).

Nel torneo di doppio misto Open, infine, hanno trionfato Alberto Nessi e Sara Urru (vincenti per 9-5 su Cristian Frau e Ilaria Uras). (*ma. mad.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

CRONACA | SASSARI PROVINCIA - ALGHERO

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

Sassari Pascoli, v. Pascoli 9, 079/241580; **Sassari** Carboni, (orario notturno) p.zza Castello 2, 079/233238; **Alghero** Cabras, v. F.lli Kennedy 12, 079/979260; **Burgos** Fois, p.zza E. Filiberto 2/A, 079/793676; **Castelsardo** Pilo, v. Roma 89, 079/470133; **Cheremule** Arru, p.zza Degli Insorti 1, 079/886721; **Cossoine** Piras, p.zza Del Popolo11, 079/861148; **Florinas** Ladu, v. Sassari 18, 079/438007; **Ittiri** Sotgia, p.zza Umberto 14, 079/440302; **Martis** Fadda, c.so Umberto I, 079/566160; **Ozieri** Saba, p.zza Carlo Alberto 1, 079/787049; **Pattada** Arca, v. Duca d'Aosta 45, 079/755134; **Porto Torres** Scaccia-Unali, v. Sassari 61, 079/501682; **Sorso** Sircana, p.zza Marginesu 22, 079/350102; **Tula** Bogliolo, v.le Europa 6, 079/718133.

NUMERI UTILI

C.R. 079/234522
Osp.Civile SS 079/2061000
Az. Osp. Univ. 079/228211
Osp. Civile Alghero ..079/9955111
Osp. Marino Alghero079/9953111

CINEMA

SASSARI, MODERNO CITYPLEX v.le Umberto 18, Tel. 079/236754:
Eric Clapton: Life in 12 Bars 22
Belle e Sebastien 15.50-18.10
A casa tutti bene 15.50-17.50-20.10
Figlia mia 16-20
Black panther 17.40-22
La forma dell'acqua 17.50-19.55
The Post 16
Maze Runner 22.10
Il racconto d'inverno 20.10
Morto Stalin se ne fa un altro19.50
SASSARI, AUDITORIUM via Montegrappa 2, Tel. 079/236754:
Sono tornato 17.45-19.40-21.30

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull' e-mail all'indirizzo: **sassari@unionesarda.it**

PORTO TORRES. Il ministero dell'Ambiente: minacciata la posidonia

«Il carbone sotto il mare, un pericolo da rimuovere»

È un pericolo per l'ambiente marino, una sorgente sommersa di inquinamento e dunque va rimosso con urgenza. Lo ha chiesto il Ministero dell'Ambiente alla società Fiume Santo in occasione del tavolo tecnico convocato il primo febbraio a Roma, in merito alla presenza del carbone nei fondali del molo di attracco delle navi carboniere all'interno del porto industriale di Porto Torres.

Il vertice. «Quelle centinaia di tonnellate di materiale depositate in fondo al mare, se spinte all'esterno dell'area portuale, minacciano le vicine praterie di posidonia classificate in buono stato di salute». Le valutazioni dell'Ispra sulla sussistenza di un eventuale danno ambientale non lasciano dubbi sul rilascio di agenti inquinanti e sulla possibile alterazione della della fauna marina. Lo ha confermato la stessa Arpas durante la riunione al Ministero davanti alla società di Fiume Santo, alla Capitaneria di porto, ai rappresentanti di assessorato regionale all'Ambiente, provincia di Sassari e Ispra.

L'urgenza. Tutti questi enti hanno chiesto con decisione ad Ep Produzione l'immediata rimozione del carbone, accompagnata da un progetto tecnico sulle ispezioni, un cronoprogramma delle attività di indagine finalizzate a delimitare l'area di intervento e la tempistica sull'operazione di rimozione. Tutto da trasmettere al Ministero entro oggi, insieme alla comunicazione in merito al riutilizzo come combustibile nella centrale Fiume Santo del carbone recuperato e depurato.

Il caso

Ep Produzione dovrà provvedere alla rimozione del carbone e presentare entro oggi un progetto tecnico sulle ispezioni, un programma delle attività di indagine e dovrà precisare la tempistica delle operazioni

La Capitaneria. Nel tratto ampio 20 metri e lungo 400 in corrispondenza della banchina dove operano le gru per lo scarico del carbone dalle navi, i prelievi tramite ispezione subacquea erano stati autorizzati ed eseguiti dalla stessa società Ep Produzione che gestisce la centrale a carbone di Fiume Santo dal 1 luglio 2015. Ma il quadro delle responsabilità è ancora tutto da chiarire. Sulle misure da attuare al momento, il comandante della Capitaneria, Emilio Del Santo precisa: «L'ordinanza adottata stabilisce durante lo scarico del carbone il posizionamento delle gru al fine di impedire la caduta in mare del materiale con ulteriore aggravamento della situazione».

Procedure da rivedere. La Capitaneria ha inoltre chiesto di rivedere le procedure sulla pulizia delle banchine e all'Ispra di intervenire per una rivisitazione dell'Autorizzazione integrata ambientale per la parte relativa all'inquinamento in atmosfera dovuta alla dispersione delle particelle di carbone in aria ,poi ricadute in mare.

Mariangela Pala

RIPRODUZIONE RISERVATA

PORTO TORRES. Dopo 11 anni

Ok della Regione alle bonifiche di Minciaredda

Sulle bonifiche dell'area industriale di Porto Torres, dopo 11 anni di attesa, all'orizzonte si intravede una schiarita. La giunta Pigliaru, su proposta dell'assessora all'Ambiente Donatella Spano, ha dato l'ok al documento di compatibilità ambientale del progetto Nuraghe Fase 1.

Il prossimo passo spetta alla Provincia di Sassari, che entro 30 giorni dovrà rilasciare il documento di Autorizzazione integrata ambientale (Aia), propedeutico all'avvio dei cantieri.

Donatella Spano

Il progetto prevede la realizzazione di una piattaforma polifunzionale e di un sito di raccolta nella cosiddetta "Collina dei veleni" di Minciaredda, nella zona La Marinella. La chiusura dell'iter permetterà quindi di bonificare un'area fortemente compromessa dall'attività industriale del passato.

Anni di preparazione e di attese per una lunga caratterizzazione dell'area Syndial di Porto Torres, la più estesa e la più critica dal punto di vista ambientale del Sito di interesse nazionale.

«Con l'approvazione di questa delibera abbiamo ultimato l'iter regionale per la bonifica di un sito pesantemente inquinato», ha dichiarato Donatella Spano. «I tempi per le bonifiche sono impegnativi, ma l'impegno preso ci spinge a rispettare puntualmente i cronoprogrammi per costruire un futuro sostenibile per i territori».

Ora mancano i pareri necessari del Genio Civile, dell'Arpas e dell'amministrazione comunale di Porto Torres, indispensabili prima che si possa infine dare il via ai lavori.

M. P.

RIPRODUZIONE RISERVATA

SASSARI

Fermate insicure

Il Movimento 5 stelle ritorna sulla sicurezza nelle fermate Atp prive di illuminazione, senza marciapiede e posizionate in prossimità di curve. «Un pericolo reale per la sicurezza dei cittadini di Sassari», dice Desirè Manca, portavoce in consiglio comunale dei pentastellati che ribadisce «lo stato di pericolo creato dalla ubicazione di alcune fermate Atp» e propone di installare in alternativa lampioni ad energia solare a costi limitati. «Chiediamo la convocazione di un tavolo urgente con l'azienda Atp - aggiunge Manca - per ragionare sullo spostamento delle fermate con adeguamento agli standard di sicurezza». (*m.p.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

ALGHERO. Protestano e chiedono servizi gli abitanti del popoloso quartiere di periferia

Auto veloci, troppi incidenti: Caragol vuole il semaforo

Entrare e uscire dal Caragol, per i residenti del quartiere, è come giocare alla roulette russa. Ci sono buone probabilità di rimanere coinvolti in un incidente. La mini-rotatoria che l'amministrazione ha voluto per agevolare l'accesso al rione popolare, non si è rivelata sufficiente a evitare i pericoli di una strada a scorrimento veloce, quella di via Vittorio Emanuele, dove si spinge un po' troppo sul pedale dell'acceleratore.

«Chi entra ad Alghero da Sassari difficilmente rallenta - spiegano gli abitanti del quartiere - e sembra che nessuno conosca le regole che disciplinano una rotatoria». Pochi giorni fa un uomo è stato investito sulle strisce pedonali. Un 48enne che si trova tuttora in Rianimazione. La disgrazia ha fatto riemergere prepotentemente il problema della sicurezza, in una zona dove negli ultimi anni sono sorti palazzi come funghi, perché il mattone, al Caragol, costa di meno e in tantissimi hanno deciso di prendere casa nel quartiere periferico.

Pedonali a Caragol *[G.C.]*

Le auto che provengono dalla quattro corsie corrono lanciate verso il centro: in pochi rallentano in prossimità della rotatoria formato mignon. Adesso i residenti sollecitano contromisure urgenti e più efficaci, come per esempio l'installazione di un semaforo che, però, farebbe da tappo per il flusso di auto in entrata e in uscita dalla città.

A parte il problema dell'accesso al quartiere, i cittadini chiedono da tempo la riqualificazione delle aree verdi, con giochi per i bambini e l'illuminazione pubblica, ancora carente. A Caragol, risiedono ormai centinaia di persone, che si sono organizzate in comitato per promuovere le loro legittime richieste.

Caterina Fiori

RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTO A L'UNIONE SARDA

SCHEDA ABBONAMENTO

PARTE DA CONSEGNARE ALL'EDICOLANTE

(da compilare a cura dell'abbonato)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
TEL. CELL.
E-MAIL*

*Dichiaro di aver preso visione, attraverso l'indirizzo, **http://servizi.unionesarda.it/privacy.html** dell'informativa prevista ai sensi dell'art. 13 D.lgs 30.6.2003, n. 196, e di aver preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.lgs.*

Firma

(da compilare a cura dell'edicolante)
EDICOLA PRINCIPALE COD.
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.

EDICOLA SOSTITUTIVA COD.
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.

Firma edicolante

** campo obbligatorio per l'attivazione dell'abbonamento online*

ABBONAMENTO IN EDICOLA+ABBONAMENTO ONLINE

Sette numeri (dal lunedì alla domenica)	Sei numeri (dal lunedì al sabato)
SETTIMANALE € 7,70	SETTIMANALE € 6,60
MENSILE € 28,00	MENSILE € 24,00
TRIMESTRALE € 89,00	TRIMESTRALE € 76,00
SEMESTRALE € 179,00	SEMESTRALE € 153,00
ANNUALE € 358,00	ANNUALE € 306,00

MENSILE (4 settimane) - **TRIMESTRALE** (13 settimane) - **SEMESTRALE** (26 settimane) **ANNUALE** (52 settimane)
(Valido dal 5 Marzo 2018)

PARTE RISERVATA ALL'ABBONATO (DA CONSERVARE)

(da compilare a cura dell'abbonato)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
Firma edicolante

(Valido dal 5 Marzo 2018)

BARRARE L'ABBONAMENTO SCELTO:
Abbonamenti - sette numeri dal lunedì alla domenica
○ Settimanale ○ Mensile ○ Trimestrale ○ Semestrale ○ Annuale

BARRARE L'ABBONAMENTO SCELTO:
Abbonamenti - sei numeri dal lunedì al sabato
○ Settimanale ○ Mensile ○ Trimestrale ○ Semestrale ○ Annuale

L'UNIONE SARDA

***Per informazioni:** tel. 070/6013374 (dal lunedì al venerdì 9,00-12,00 - 15,00-18,00 - sabato 9,00-12,00)*

CRONACA | SASSARI PROVINCIA - ALGHERO

L'AGENDA

FARMACIE DI TURNO

Sassari Pascoli, v. Pascoli 9, 079/241580; **Sassari** Carboni, (orario notturno) p.zza Castello 2, 079/233238; **Alghero** Cabras, v. F.lli Kennedy 12, 079/979260; **Burgos** Fois, p.zza E. Filiberto 2/A, 079/793676; **Castelsardo** Pilo, v. Roma 89, 079/470133; **Cheremule** Arru, p.zza Degli Insorti 1, 079/886721; **Cossoine** Piras, p.zza Del Popolo11, 079/861148; **Florinas** Ladu, v. Sassari 18, 079/438007; **Ittiri** Sotgia, p.zza Umberto 14, 079/440302; **Martis** Fadda, c.so Umberto I, 079/566160; **Ozieri** Saba, p.zza Carlo Alberto 1, 079/787049; **Pattada** Arca, v. Duca d'Aosta 45, 079/755134; **Porto Torres** Scaccia-Unali, 079/501682; **Sorso** Sircana, 079/350102;

NUMERI UTILI

C.R. 079/234522
Osp.Civile SS 079/2061000
Az. Osp. Univ. 079/228211
Osp. Civile Alghero ..079/9955111

CINEMA

SASSARI, MODERNO CITYPLEX v.le Umberto 18, Tel. 079/236754:
Eric Clapton: Life in 12 Bars 22
Belle e Sebastien 15.50-18.10
A casa tutti bene 15.50-17.50-20.10
Figlia mia 16-20
Black panther 17.40-22
La forma dell'acqua 17.50-19.55
The Post 16
Maze Runner 22.10
Cinquanta sfumature di rosso 19.50-21.50
SASSARI, AUDITORIUM via Montegrappa 2, Tel. 079/236754:
Sono tornato 17.45-19.40-21.30
ALGHERO MIRAMARE, p.zza Sulis1, Tel.079/976344:
The Post 17-21.15
Black Panther 19

Le segnalazioni per questa rubrica si accettano, esclusivamente entro le ore 22, sull' e-mail all'indirizzo: **sassari@unionesarda.it**

Porto Torres. Bloccato dal 2014, dovrà rispettare i nuovi criteri

Porto, tutto da rifare per il piano regolatore

Tutto da rifare il Piano regolatore del porto di Porto Torres bloccato dal 2014. Senza uno strumento urbanistico capace di innescare un'esplosione in termini di sviluppo economico lo scalo turritano è come un edificio privo di fondamenta. Il nuovo documento dovrà rispettare i criteri stabiliti dal cosiddetto "correttivo porti", decreto emanato dal ministero dei Trasporti ed entrato in vigore il 24 febbraio, che modifica alcuni aspetti della riforma portuale varata nell'estate 2016.

Le nuove regole. «La legge prevede un piano regolatore di sistema portuale, che il nostro ente deve adottare - spiega Massimo Deiana, presidente dell'Autorità in Sardegna - composto da un documento di pianificazione strategica di sistema che detta le linee portanti e dai singoli piani regolatori di ciascun porto». Tempi che si allungano e risorse già investite. «Diverse centinaia di migliaia di euro spese per redigere le linee guida del Piano, - afferma Massimo Piras, responsabile forum portualità Pd - esperti che hanno chiesto di razionalizzare gli specchi acquei disponibili, spostando le movimentazioni delle merci più pericolose lontano dai traghetti, liberando spazi per le merci più remunerative rispetto alle attuali aree inutilizzate. Principi da rispettare nel nuovo piano». Per il presidente Deiana «è possibile che dal vecchio piano regolatore si possano raccogliere progetti interessanti da condividere con tutti gli enti, compresa l'amministrazione comunale, interfaccia principale, ripescando pezzi di quel provvedimento che rappresenta poco più di una traccia da cui ci si può discostare tanto».

Le regole

Ora la legge prevede un piano regolatore di sistema portuale che l'Authority deve adottare con un documento per la pianificazione che detta le linee portanti per ciascun porto sardo

Le opportunità. In pratica le nuove linee guida dovranno essere redatte dall'Authority che deciderà il destino dello scalo marittimo turritano. «Appare assolutamente urgente rivedere il nuovo piano regolatore per mettere il porto in condizione di cogliere le opportunità che si prospettano - aggiunge Piras - e ridisegnare le nuove destinazioni d'uso per le aree portuali e retro portuali attualmente non utilizzate e sotto il controllo di Eni».

Il bacino industriale conta circa il 70 per cento del totale giro di affari dell'industria portuale e sul fronte passeggeri il 2017 registra circa un milione di transiti che hanno contribuito a sostenere il comparto turistico. «Il nuovo piano potrebbe rappresentare un'opportunità per adeguarlo alle nuove esigenze come il gigantismo delle navi - afferma il vicesindaco Marcello Zirulia - per favorire il mercato delle crociere».

Mariangela Pala

RIPRODUZIONE RISERVATA

Sassari. Neonatologia

Batteri in corsia: «Nessun pericolo per i bambini»

Cinque neonati sono tenuti in isolamento da due settimane nel reparto di Neonatologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria a causa di un batterio intestinale. I cinque piccoli sono tenuti "separati" dagli altri 16 ospitati in questi giorni nel reparto di viale San Pietro. Sono ricoverati in terapia intensiva, monitorati costantemente in alcune stanze adibite appositamente per la loro degenza. Dopo la scoperta del batterio sono scattate subito le misure di protezione.

La neonatologia

Non si sa come sia avvenuto il contagio. Secondo il direttore del reparto di Neonatologia Giorgio Olzai «non c'è alcun allarme e nessuna situazione di pericolo. Si tratta di neonati venuti alla luce tra la 25esima e la 27esima settimana gestazionale. Da 14 giorni sono tenuti separati e da allora non ci sono stati altri casi». Inoltre «sono state prese minure comportamentali rigorose ed è stato aumentato il numero del personale infermieristico proprio per poter assicurare loro un'assistenza dedicata - ha specificato la responsabile del Comitato di controllo dei reparti ospedalieri Ida Mura - non c'è stata altra circolazione di questo microorganismo». I bambini sono risultati positivi al batterio, ma non hanno contratto alcuna infezione. «Compatibilmente con la loro condizione di grave prematurità i piccoli pazienti stanno bene e non sono sottoposti a terapia antibiotica». Il microrganismo è statao individuato durante i numerosi controlli giornalieri cui vengono sottoposti i piccoli bimbi prematuri ricoverati al primo piano della clinica di San Pietro.

Franco Ferrandu

RIPRODUZIONE RISERVATA

Alghero

Pigliaru a scuola

Il presidente della Regione Francesco Pigliaru sarà in città, domani, per la presentazione di due importanti progetti. Il primo riguarda la scuola del terzo millennio. Con i 3.750.000 euro del programma Iscol@, infatti, le medie di via Tarragona cambieranno volto, avranno nuove aule didattiche all'avanguardia e un auditorium per sostenere la vocazione musicale. L'illustrazione del progetto avverrà nell'auditorium di via Malta, alle 10. A mezzogiorno, invece, nella zona di San Marco verrà presentato il nuovo polo per l'innovazione "Litehouse", un progetto altamente tecnologico che sorgerà nell'area industriale.(*c.fi.*)

RIPRODUZIONE RISERVATA

Alghero. Da oltre due mesi aspettano di essere ricevuti dall'assessore regionale

Protesta del voto: i pescatori restituiscono le schede

Sono più di due mesi che aspettano di essere ricevuti dall'assessore regionale, per discutere della crisi e delle problematiche che stanno mettendo in ginocchio il comparto della piccola pesca. Così una settantina di marinai, ieri mattina, hanno preso le loro schede elettorali per consegnarle nelle mani del vicesindaco Raimondo Cacciotto. Il prossimo 4 marzo non si recheranno alle urne.

«La successiva mossa sarà la restituzione delle licenze di pesca in Capitaneria», avverte Giovanni Delrio, portavoce della piccola marineria algherese.

Il maltempo, la concorrenza dei grandi pescherecci, la totale assenza di ammortizzatori sociali e il fermo biologico da modificare, sono alcune delle questioni che i pescatori vorrebbero affrontare con l'assessore Luigi Caria. I titolari dei gozzi ormeggiati al porto, però, non sono ancora riusciti ad avere udienza. Per questo motivo ieri mattina hanno deciso di mettere in atto una clamorosa, seppure pacifica, manifestazione di protesta, con la consegna delle schede elettorali.

I pescatori in Comune *[G.C.]*

«Pieno sostegno alle istanze della marineria algherese», hanno commentato gli assessori Raimondo Cacciotto e Ornella Piras che ieri hanno ricevuto la folta rappresentanza di armatori in municipio e raccolto le schede e loro rimostranze.

Anche grazie all'interessamento dell'Amministrazione domani un comitato potrà incontrare l'assessore regionale all'Agricoltura, per parlare insieme di tutte le criticità che rischiano di dare il colpo di grazia a una categoria già a rischio di estinzione.

Caterina Fiori

RIPRODUZIONE RISERVATA

ABBONAMENTO A L'UNIONE SARDA

SCHEDA ABBONAMENTO

PARTE DA CONSEGNARE ALL'EDICOLANTE

(da compilare a cura dell'abbonato)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
TEL. CELL.
E-MAIL*

*Dichiaro di aver preso visione, attraverso l'indirizzo, **http://servizi.unionesarda.it/privacy.html** dell'informativa prevista ai sensi dell'art. 13 D.lgs 30.6.2003, n. 196, e di aver preso atto dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo D.lgs.*

Firma

(da compilare a cura dell'edicolante)
EDICOLA PRINCIPALE COD.
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.

EDICOLA SOSTITUTIVA COD.
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.

Firma edicolante

** campo obbligaorio per l'attivazione dell'abbonamento online*

ABBONAMENTO IN EDICOLA+ABBONAMENTO ONLINE

Sette numeri (dal lunedì alla domenica)	Sei numeri (dal lunedì al sabato)
SETTIMANALE € 7,70	SETTIMANALE € 6,60
MENSILE € 28,00	MENSILE € 24,00
TRIMESTRALE € 89,00	TRIMESTRALE € 76,00
SEMESTRALE € 179,00	SEMESTRALE € 153,00
ANNUALE € 358,00	ANNUALE € 306,00

MENSILE (4 settimane) - **TRIMESTRALE** (13 settimane) - **SEMESTRALE** (26 settimane) **ANNUALE** (52 settimane)
(Valido dal 5 Marzo 2018)

PARTE RISERVATA ALL'ABBONATO (DA CONSERVARE)

(da compilare a cura dell'abbonato)
COGNOME
NOME
INDIRIZZO N°
CAP LOCALITÀ PROV.
Firma edicolante

(Valido dal 5 Marzo 2018)

BARRARE L'ABBONAMENTO SCELTO:
Abbonamenti - sette numeri dal lunedì alla domenica
○ Settimanale ○ Mensile ○ Trimestrale ○ Semestrale ○ Annuale

BARRARE L'ABBONAMENTO SCELTO:
Abbonamenti - sei numeri dal lunedì al sabato
○ Settimanale ○ Mensile ○ Trimestrale ○ Semestrale ○ Annuale

L'UNIONE SARDA

***Per informazioni:** tel. 070/6013374 (dal lunedì al venerdì 9,00-12,00 - 15,00-18,00 - sabato 9,00-12,00)*